

CURRICOLO VERTICALE IRC

Scuola secondaria di primo grado

PERCHE' SI STUDIA LA RELIGIONE

- L'insegnamento della Religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico culturale e civile del popolo italiano.

LA FINALITA' DELLO STUDIO DELLA RELIGIONE

- Nel rispetto della legislazione concordataria l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica offerta a tutti coloro che intendono avvalersene.
- Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale nel mondo.

COMPETENZE GENERALI RELIGIONE AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	a. DIO E L'UOMO - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità a nostri giorni. c. VALORI ETICI E RELIGIOSI - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca	A. Conoscere il passaggio dal senso del sacro alla religione e la differenza tra monoteismo e politeismo. B. Conoscere le religioni antiche con particolare attenzione a quelle: della Mesopotamia, dell'Egitto, della Grecia, di Roma, dei popoli del Nord, degli Atzechi e dei Maya	Conoscere le principali religioni antiche Utilizzare consapevolmente un lessico adeguato.

	religiosa.		
	d. DIO E L'UOMO - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia...). e. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.	C. L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza. D. L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.).	Conoscere le principali tappe della formazione del popolo ebreo
	f. DIO E L'UOMO - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). g. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.		Comprendere e conoscere che la Bibbia è il testo sacro per ebrei e cristiani e che rimane un documento storico di eccezionale valore
	h. DIO E L'UOMO - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. i. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana.		Comprendere e conoscere in modo più profondo la figura e l'opera di Gesù.
		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI RELIGIONE AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'

L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali delle cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.	a. DIO E L'UOMO - Riconoscere la Chiesa generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. b. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Distinguere segno, significante e significato nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. c. VALORI ETICI E RELIGIOSI - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	A. Conoscere le caratteristiche della salvezza data da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento alle lettere di Paolo. B. Coglie gli aspetti costitutivi e i significati dei sacramenti.	Conoscere l'origine della Chiesa con le difficoltà incontrate durante le persecuzioni. Utilizzare consapevolmente un lessico adeguato.
L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarle dal punto di vista estetico, culturale e spirituale.	d. DIO E L'UOMO - Riconoscere la Chiesa generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. e. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed Europa nell'epoca medievale.	C. Conoscere come le parole e le opere di Dio abbiano ispirato scelte di vita fraterna, carità e di riconciliazione nel corso della storia Europa e del mondo. D. Individua gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo	Conoscere lo sviluppo della storia della Chiesa nel periodo del Medioevo: Crociate, eresie e ordini mendicanti.
L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole	f. DIO E L'UOMO - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportata alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. g. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura	E. Individua gli elementi e i significati dello spazio sacro nell'epoca moderna	Conoscere lo sviluppo della storia della Chiesa nell'epoca moderna: Riforma e Controriforma, Concilio di Trento e nuovi ordini religiosi.

	in Italia ed Europa nell'epoca moderna.		
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale	h. DIO E L'UOMO - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	F. Conoscere le varie problematiche legate sulla sviluppo della Scienza sulle nuove teorie terra e sull'evoluzionismo.	Conoscere la storia di Galileo Galilei con la sua condanna e la sua riabilitazione. Conoscere la posizione della Chiesa nei confronti del creazionismo ed evoluzionismo
		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI RELIGIONE AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno - E' in grado di saper fare una sintesi tra gli eventi della storia moderna e contemporanea, leggendo in essa, come in controluce, i segni della Storia della Chiesa che è in continua evoluzione - Essere in grado di riconoscere l'evoluzione della Chiesa nel mondo contemporaneo, sapendo leggere "i segni dei tempi" - Sa riconoscere l'importanza del laicato attraverso lo studio di alcune figure significative dell'800 e 900	i. DIO E L'UOMO - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino della Chiesa come realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. I. I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana.	G. Ripresa dell'illuminismo come oscuramento della Fede, la figura di don Bosco, i Concili Ecumenici I e II, le encicliche sociali, i Papi del 800/900 da Pio IX a Papa Leone XIV	Lo studente ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa contemporanea e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri autonomi per una interpretazione consapevole
- E' in grado di saper organizzare un pensiero di sintesi che porti a riconoscere gli aspetti principali della religione ebraica oggi - È in grado di riconoscere aspetti di discontinuità e continuità tra religione ebraica e cristiana - È in grado di fare dei collegamenti tra la religione ebraica e il tema	m. DIO E L'UOMO - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con altre religioni n. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con	H. Dottrina, Simboli, idea dell'aldilà, usanze, il sabato, la diaspora, il giudaismo moderno e l'antisemitismo	Conoscere gli aspetti più significativi e contemporanei della religione giudaica

dell'antisemitismo /shoah/ i giusti tra le nazioni. Si sa mettere in ascolto delle persone che appartengono a questa fede religiosa attraverso il contatto e la conoscenza di testimoni della contemporaneità	quelli di altre religioni		
- E' in grado di saper organizzare un pensiero di sintesi che porti a riconoscere gli aspetti principali della religione islamica oggi - È in grado di riconoscere aspetti di discontinuità e continuità tra religione islamica, ebraica e cristiana - È in grado di fare dei collegamenti tra la religione islamica e il tema attuale della fede autentica per l'islam e i vari fondamentalismi Si sa mettere in ascolto delle persone che appartengono a questa fede religiosa attraverso il contatto e la conoscenza di testimoni.	o. DIO E L'UOMO - Comprendere alcune categorie fondamentali della islamica e confrontarle con altre religioni	I. Maometto, le fonti, la figura di Dio, i 5 pilastri, calendario islamico, i ministri, islam moderno	Conoscere gli aspetti più significativi e contemporanei della religione islamica
- E' in grado riconoscere l'originalità del Cristianesimo, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	p. DIO E L'UOMO - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa q. VALORI ETICI E RELIGIOSI - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche e morali dei cattolici, rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita umana dal suo naturale concepimento al suo termine naturale in un contesto di pluralismo culturale e religioso.	L. Giustizia, diritti, lavoro, rispetto natura e razzismo come piaga della società	Confronto libero e aperto sulla proposta cristiana

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

PERCHE' SI STUDIA ITALIANO

Il linguaggio costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso alla conoscenza; rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione. La scuola ha il compito di valorizzare questo patrimonio, con speciale attenzione alla specificità della lingua scritta, trasmettendolo nelle forme riconosciute come legittime dalla comunità colta, comunicando il valore e il significato dello strumento linguistico e la necessità dell'adeguatezza qualitativa, richiesta dalla sua stessa funzione sociale.

Lo scopo dell'insegnamento della letteratura, nel primo ciclo scolastico, è fare in modo che gli studenti prendano gusto alla lettura, e che da ciò che leggono ricavino gli strumenti per capire meglio sé stessi e il mondo.

LA FINALITA' DELLO STUDIO DELLA DISCIPLINA DI ITALIANO

Lingua e letteratura

- Lessico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
- L'analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
- La frase e la sua struttura. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria); i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.

- Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
- Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
- Leggere, interpretare. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.
- Scrivere. Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

COMPETENZE GENERALI ITALIANO AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
LINGUA L'alunno presta attenzione ad ogni situazione comunicativa Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, all'ortografia, alla morfologia.	• Fonologia e ortografia • Le parti variabili del discorso • Le parti invariabili del discorso.	• L'alunno conosce i suoni e le lettere dell'alfabeto, i casi in cui devono essere utilizzate lettere maiuscole e minuscole. • Conosce la corretta divisione delle parole in sillabe, l'uso dell'accento, dell'apostrofo e della punteggiatura. • Utilizza correttamente i segni grafici e di interpunzione. Utilizza correttamente l'ortografia	• L'alunno colloca le parole in ordine alfabetico. • Effettua una corretta pronuncia, individuando l'accento tonico e distinguendo fra vocali aperte e chiuse. • Utilizza correttamente le lettere maiuscole e minuscole.

Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario. Legge un testo ad alta voce in maniera espressiva. Acquisisce padronanza nella comprensione delle diverse forme testuali Utilizza strategie ed elementi della comunicazione per fini personali e in vari contesti		● Riferisce oralmente, in forma semplice ma chiara e organica, i contenuti inerenti alla disciplina. ● L'alunno conosce il verbo e la sua funzione nella frase. Conosce le informazioni fornite dalla coniugazione, dal genere e dalla forma. ● Conosce le funzioni particolari del verbo ● Conosce il nome, il significato, la forma, la struttura. ● Conosce l'articolo e la sua funzione nella frase. ● Conosce i vari tipi di aggettivi e la loro funzioni vari pronomi e la loro funzione all'interno della frase. ● Riconosce e utilizza correttamente le parti variabili del discorso. Svolge l'analisi grammaticale di una frase individuando gli elementi che la compongono e la loro funzione. ● L'alunno conosce le parti invariabili del discorso: avverbio, congiunzione, preposizione, esclamazione, le definizioni delle stesse; la funzione svolta dagli avverbi nel discorso. ● Conosce il significato delle preposizioni. ● Perfeziona e consolida le conoscenze precedentemente acquisite.	● Usa correttamente l'accento, l'apostrofo e la punteggiatura. ● È in grado di correggere i suoi errori, risalendo alle regole ortografiche. ● Sa ripetere a memoria le definizioni. ● L'alunno riconosce all'interno della frase le parti variabili del discorso. Distingue le caratteristiche proprie dei tempi e modi del verbo. ● Utilizza correttamente i verbi nella produzione di testi scritti e orali. Classifica e riconosce i nomi secondo la struttura. ● Riconosce la funzione svolta dagli articoli e ne modifica la forma in rapporto al genere e al numero. Classifica e riconosce gli aggettivi e li classifica secondo la topologia. Riconosce la funzione del pronome e lo classifica secondo la tipologia. Utilizza correttamente verbi, nomi, articoli, aggettivi, pronomi nella produzione scritta e orale.
---	--	--	--

			● L'alunno riconosce all'interno della frase le parti invariabili del discorso ● Riconosce la funzione svolta da avverbi, congiunzioni, preposizioni, all'interno della frase. Sa declinare gli avverbi nei gradi comparativo e superlativo. ● Padroneggia i processi di alterazione dell'avverbio. ● Utilizza le preposizioni per stabilire relazioni tra parole e frasi. Distingue le preposizioni improprie dagli aggettivi, avverbi e verbi di uguale forma. Classifica le congiunzioni in base alla forma, distinguendo tra semplici, composte e locuzioni congiuntive. Utilizza correttamente le preposizioni, gli avverbi, le congiunzioni e le esclamazioni. Classifica le interiezioni in base alla forma, distinguendo tra proprie, improprie e locuzioni esclamative.
LETTERATURA L'Alunno acquisisce dimestichezza velocità nella lettura	● La Fiaba ● La Favola ● Il Mito ● Il testo poetico	● L'alunno conosce nelle linee generali le funzioni della comunicazione. ● Conosce alcune semplici strategie per la memorizzazione e l'organizzazione dell'esposizione orale.	● L'alunno è capace di capire il linguaggio ed attribuire ad una parola il significato in base al contesto. E in grado di

Legge, comprende, interpreta e apprezza testi scritti di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con i compagni.	● Il testo narrativo ● Il testo descrittivo.	● Conosce le principali caratteristiche di testi narrativi, descrittivi, poetici. Coglie le differenze tra testo poetico e testo in prosa. Riferisce oralmente e per iscritto le informazioni ascoltate. ● Legge silenziosamente e ad alta voce secondo le tecniche apprese ● Coglie informazioni e scopi comunicativi essenziali dai vari tipi di testi. ●	adoperare il linguaggio quotidiano e quello formale a seconda delle situazioni. ● Utilizza un lessico semplice ma appropriato. ● Sa riconoscere le tecniche narrative della fiaba, della favola e del mito e gli elementi dei generi testuali analizzati. Sa applicare le funzioni di Propp all'interno della fiaba. Sa produrre testi scritti di favole, fiabe e miti, sia in forma guidata che autonoma. ● Utilizza il dizionario per cercare una risposta ai propri dubbi linguistici ●
SCRITTURA L'Alunno utilizza gli elementi della comunicazione per fini personali e in vari contesti. Organizza e pianifica le idee per produrre testi a vari fini Utilizza i mezzi linguistici per scopi personali, da spendere in vari contesti.	● Divisione in sequenze e riassunto. ● Produzione testo narrativo e descrittivo. ● Scrittura a partire dai generi letterari.	● Usa il lessico per costruire frasi secondo le richieste ● Utilizza in maniera adeguata al contesto il vocabolario della lingua italiana. Esprime valutazioni personali. Conosce come si divide il testo in sequenze. Produce messaggi coerenti con la funzione comunicativa stabilita Usa il lessico per costruire frasi secondo le richieste. ● Utilizza in maniera adeguata al contesto il vocabolario della lingua italiana. ●	● L'alunno individua le caratteristiche del testo descrittivo, narrativo e non narrativo ● Coglie con l'ascolto il senso di un racconto, di una informazione, di una cronaca ● Riconosce le informazioni principali di un testo per produrre un riassunto.

			● Descrive se stesso, persone, oggetti, luoghi, animali. ● Sa produrre testi narrativi, descrittivi, regolativi e argomentativi secondo modelli dati. ● Riconosce in una descrizione elementi soggettivi ed oggettivi. ● Sa in quale modo ha assimilato le varie conoscenze e sa quindi riproporle a terzi. ● Parla di sé e delle proprie esperienze anche confrontandosi con gli altri. ● E' in grado di raccontare un'esperienza personale. Esprime valutazioni personali. ● Comincia a sostenere una propria tesi e comincia a usare la lingua in funzione persuasiva
--	--	--	--

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI Italiano AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
LINGUA Lo studente è in grado di riconoscere e dominare gli elementi più complessi e astratti della lingua. Riconosce e usa correttamente le parti invariabili più complesse, è in grado di utilizzare la parola in modo appropriato. Lo studente riconosce i legami logici che costituiscono la frase semplice.	● Morfologia : il verbo, i pronomi e le parti invariabili del discorso. Sintassi : analisi logica della frase semplice.	● Conosce le definizioni e distingue le varie tipologie di pronomi (personale, relativo, possessivo, indefinito, dimostrativo, numerale, interrogativo ed esclamativo) ● Conosce le strutture complesse del verbo e conosce le parti invariabili del discorso : l'avverbio, le preposizioni, le congiunzioni. ● Lo studente conosce la definizione e le caratteristiche strutturali della frase semplice in particolare : soggetto, predicato verbale e nominale, elementi di supporto come l'attributo, gli altri elementi come il complemento oggetto e i complementi indiretti.	● L'alunno distingue un pronome relativo da una congiunzione , sa utilizzare i pronomi relativi complessi, riconosce e utilizza i modi verbali del dubbio e dell'ipotesi (congiuntivo e condizionale). ● L'alunno è in grado di smontare la frase, gestire il verbo e i legami logici, sa dividere correttamente una frase in sintagmi, individua con sicurezza il soggetto e il predicato. Riconosce e distingue i complementi studiati durante l'anno, a prescindere dalla preposizione che li introduce. L'alunno è capace di modificare la struttura di una frase senza cambiarne il senso, quindi sa trasformare una frase dalla forma passiva a quella attiva e viceversa, e dalla forma implicita a quella esplicita e viceversa.

LETTERATURA Lo studente affina gli strumenti della narratologia e inizia ad applicare le prime nozioni di metrica e retorica. Padroneggia i meccanismi specifici dei generi testuali tipici di questo anno scolastico. Comprende il passaggio dal latino ai volgari italiani. Approccia per la prima volta alla letteratura, allo studio di un autore all'interno della sua epoca, cogliendo il legame tra società del tempo e ciò che veniva scritto. Conosce le trame principali e i temi delle grandi opere affrontate. Comprende che la letteratura sia uno specchio per riflettere su di sé e sul mondo. Lo studente vede nella letteratura un dialogo un autore vissuto secoli fa.	● Il testo narrativo e i suoi elementi costitutivi . ● I generi letterari. ● La letteratura italiana dalle origini al Seicento. ● Il testo poetico e i suoi elementi costitutivi.	● Conosce gli elementi costitutivi del testo narrativo : fabula e intreccio, sistema dei personaggi, i passaggi di tempo, il tipo di narratore. ● Conosce storia e caratteristiche di alcuni generi letterari (come il giallo, l'horror, l'avvenitura) ● Lo studente conosce il contesto storico del passaggio dalla lingua latina al volgare , il Placito Capuano come primo documento scritto in volgare. Il Medioevo, la vita e il pensiero di San Francesco di Assisi e la conoscenza specifica del Cantico delle Creature, la Scuola Siciliana e il Dolce Stil Novo, i tre grandi autori del Trecento Dante Alighieri, la struttura generale della Divina Commedia e la conoscenza di almeno 2 o 3 passi chiave;	● Lo studente è in grado di leggere e interpretare un testo, collocarlo all'interno di un genere letterario o semplicemente analizzarlo nei suoi elementi costitutivi. Sa quindi ripetere ad alta voce la trama, farne un riassunto scritto o orale, sa individuare i ruoli dei personaggi (protagonista, aiutanti , antagonista), sa individuare il tipo di narratore interno o esterno. Sa ritrovare nel testo gli elementi caratteristici di un genere letterario, rispondere alle domande di comprensione. ● Sa ripetere il contenuto e i temi delle opere letterarie studiate; Sa leggere e individuare le caratteristiche del testo poetico, è in grado di trovare nel testo le figure retoriche studiate, distinguere il tipo di rima e il tipo di componimento, è in grado di memorizzare alcuni testi poetici o alcuni passi famosi.
---	--	--	---

		Francesco Petrarca il tema del conflitto interiore e l'opera del Canzoniere, Giovanni Boccaccio , la struttura del Decameron e la conoscenza di alcune novelle esemplari. I poemi cavallereschi, i poemi rinascimentali, l'Orlando Furioso di Ariosto. ● Conosce la struttura del testo poetico (rime, versi, sillabe) conosce le principali figure retoriche di significato, suono e posizione.	
SCRITTURA Lo studente impara che la scrittura è un processo che inizia prima di prendere la penna in mano. Sa raccogliere le idee e organizzarle in una struttura logica e coerente. Inizia a produrre testi narrativi e descrittivi complessi. Sa realizzare un riassunto strutturato, sa scrivere quindi con uno scopo e un metodo.	● Testo narrativo e descrittivo ● Testo emotivo espressivo. ● Scrittura creativa a partire dai generi della narrativa studiata ● Testo argomentativo. .	● Lo studente conosce le strutture del testo narrativo e descrittivo, l'uso corretto dei verbi e delle altre parti del discorso ● . Conosce la struttura del testo a carattere personale Conosce le caratteristiche tipiche di un genere letterario.	● Lo studente è in grado di scrivere testi narrativi completi applicando le tecniche della narratologia (gestione del tempo tra fabula e intreccio, uso del flashback, alternanza tra sequenze narrative, descrittive e dialogiche). Sa imitare le regole di generi specifici, come il giallo (inserendo indizi e moventi), l'horror (creando suspense ed

			elementi perturbanti) o il racconto psicologico/di formazione (focalizzandosi sull'interiorità del personaggio). Realizzare descrizioni oggettive, o soggettive (emotive, ricche di connotazione e figure retoriche) di ambienti, stati d'animo o persone. ● Scrittura Espositiva e Informativa: Produrre testi chiari e lineari per riferire su un argomento di studio, un libro letto (la scheda del libro o recensione) o un'esperienza personale (relazioni di laboratorio, cronache di una gita) . Lo studente è in grado di esprimere la propria opinione attraverso la scrittura di un testo argomentativo semplice usando la lingua in modo appropriato.
--	--	--	---

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI RELIGIONE AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
LINGUA L'alunno al termine della classe terza individua e riconosce gli elementi che concorrono all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, in funzione del loro contributo alla costruzione del significato dei testi. L'alunno è in grado di analizzare la frase complessa, individua e riconosce le proposizioni all'interno di essa. le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi, padroneggiarle e applicarle in diverse situazioni comunicative.	Analisi logica della frase semplice Analisi della proposizione	L'alunno al termine della classe terza: - conosce che cos'è una frase semplice, complessa; conosce il predicato nominale e verbale; conosce i vari complementi diretti e indiretti; - conosce la struttura logica della frase e ne analizza le parti per diversi fini - conosce l'uso degli strumenti di ricerca grammaticale; - conosce gli elementi che concorrono all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. conosce le tipologie di proposizione che compongono la frase : principale, coordinate e subordinate, conosce le gerarchie all'interno del testo, conosce la differenza tra subordinata implicita e ed esplicita, conosce la varie tipologie di subordinate e coordinate.	L'alunno al termine della terza media: - conosce preventivamente e usa correttamente le regole della fonologia, morfologia, ortografia; Conosce e padroneggia le funzioni logico sintattiche della frase. - Usa consapevolmente strumenti di consultazione come il dizionario. - Sa individuare e sa usare correttamente i complementi indiretti studiati; - Sa distinguere complementi diversi introdotti dalle stesse preposizioni; - Sa classificare i complementi in base al legame logico che li collega all'elemento da cui dipendono;

			● svolge l'analisi logica dei complementi indiretti studiati; ● sa svolgere in parallelo l'analisi logica e grammaticale degli elementi della proposizione. ● L'alunno sa isolare le proposizioni in base ai predicati, sa individuare la principale e distinguere subordinazione e coordinazione. ● Sa fare un uso consapevole dei connettivi, controllare la coesione di un testo.
LETTERATURA L'alunno sa leggere e comprendere testi di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, espositivi), individuandone la struttura, le informazioni principali e secondarie, e lo scopo comunicativo. Sa riconoscere i principali generi letterari (es. il romanzo storico, il genere	● La letteratura dal Settecento ai giorni nostri. ● Il Romanzo e le sue tipologie (fantascienza, distopico, di formazione, storico, realistico-sociale, psicologico) ● Il testo poetico .	L'alunno al termine della classe terza ● conosce i principali autori della letteratura italiana dal Settecento ai nostri giorni. ● Conosce le caratteristiche del romanzo storico e l'integrazione tra realtà documentata e invenzione narrativa. ● Conosce la letteratura, sia sotto forma di prosa che di versi, della Memoria e della Testimonianza: come per esempio i testi legati alla Shoah, ai	L'alunno sa "smontare" e rimontare un testo per capire come è costruito. ● Scomporre la struttura narrativa: Sa distinguere autonomamente l'ordine cronologico dei fatti (fabula) dall'ordine in cui l'autore sceglie di raccontarli (intreccio),

distopico, il giallo) e gli elementi che li costituiscono. Sviluppa la capacità di collocare un autore o un testo nel suo contesto storico e culturale, cogliendo i collegamenti tra la letteratura e gli eventi storici studiati. Sa andare oltre la superficie del testo per esprimere un parere motivato sui temi trattati (es. la giustizia, la libertà, il conflitto), collegandoli alle proprie esperienze o all'attualità.		conflitti mondiali e alla memorialistica storica. ● Conosce il genere distopico e di fantascienza come romanzo di critica sociale proiettata nel futuro o in mondi alternativi. ● Conosce il romanzo psicologico e di formazione e il focus sull'evoluzione interiore dei personaggi. ● Conosce le caratteristiche del testo poetico, l'evoluzione della poesia tradizionale a quella del Novecento.	riconoscendo <i>flashback</i> (analessi) e anticipazioni (prolessi). ● Identificare le macro-sequenze: Sa dividere un testo in sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogate) e capire quando avviene un passaggio da una sequenza all'altra (cambio di tempo, di luogo o di personaggio). ● Caratterizzare i personaggi: Sa ricostruire il profilo di un personaggio non solo dalle descrizioni dirette dell'autore, ma deducendolo dai suoi comportamenti, dalle sue scelte e dalle sue parole. ● Analizzare la poesia: Sa fare la scansione metrica di base di un verso ● L'alunno sa mettere in relazione il testo con il mondo esterno (passato e presente). ● Riconoscere l'ideologia e il contesto dell'autore: Sa spiegare come la biografia di un autore o il periodo storico in cui è
--	--	---	--

			vissuto abbiano influenzato il testo .Confrontare testi e autori: Sa trovare analogie e differenze tra due testi che trattano lo stesso tema Attualizzare i temi letterari: Sa collegare le grandi tematiche della letteratura (la guerra, la giustizia, l'amore, l'alienazione) a fatti di cronaca odierna o alla propria esperienza personale, argomentando la propria opinione. ● Sa che lo studio della letteratura non deve essere una sterile lista di date, ma la comprensione di come questa abbia raccontato l'evoluzione dell'essere umano.
SCRITTURA L'alunno termine del triennio, lo studente dimostra di saper utilizzare scrittura consapevole, organica e strutturata, capace di	● Il testo narrativo ● il testo descrittivo ● Il testo argomentativo	L'alunno conosce la struttura del testo narrativo e la sua programmazione, conosce le caratteristiche del testo descrittivo e conosce la struttura e le peculiarità del testo argomentativo. L'alunno conosce testi di varia tipologia , a carattere letterario o meno,	● L'alunno sa raccontare un'esperienza reale o immaginaria strutturando chiaramente la trama (inizio, sviluppo, conclusione) e gestendo

rielaborare le conoscenze culturali acquisite in un testo scritto che sia personale nell'espressione, ma rigoroso nella forma. Dimostra di saper leggere e comprendere testi letterari e di saperli sintetizzare e rielaborare.,	Comprensione del testo, sintesi e scrittura.	conosce la tecnica del riassunto e della rielaborazione a partire questi.	il tempo narrativo (uso di sequenze descrittive, dialogate o riflessive).Sa inserire descrizioni vivide e oggettive/soggettive di luoghi, persone e stati d'animo. ● Sa sviluppare un testo di opinione basato su una struttura logica rigorosa: formulazione di una tesi, presentazione di argomenti a supporto (con dati, esempi o letture), analisi dell'antitesi e sua relativa confutazione, fino alla conclusione.Dimostra pensiero critico, maturità di riflessione e capacità di sostenere un'idea senza cadere nel banale. ● Sa manipolare un testo di partenza (letterario, scientifico o divulgativo) per ridurlo di complessità e lunghezza, cogliendone i nuclei informativi irrinunciabili e gerarchizzandoli, senza alterarne il senso.Sa riscrivere o trasformare un testo seguendo vincoli
--	---	--	---

			precisi (es. cambio di punto di vista, passaggio dalla terza alla prima persona, riformulazione in un registro diverso).. ● L'alunno sa raccogliere le idee, selezionare le fonti (documenti o testi forniti nella traccia) e organizzare una scaletta logica prima di iniziare la stesura. ● Sa rileggere criticamente il proprio testo, raddrizzando incongruenze logiche, ripetizioni o errori formali. .
--	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE STORIA

Scuola secondaria di primo grado

PERCHE' SI STUDIA STORIA

La storia si studia la storia perché: aiuta a comprendere la società in cui viviamo, mostrando come si sono formate le istituzioni, i valori, le idee e la civiltà attuale; permette di capire le cause e gli effetti degli eventi, sviluppando capacità di analisi e ragionamento; contribuisce alla formazione della coscienza morale, poiché la riflessione storica si accompagna spesso a giudizi sul bene e sul male; favorisce la consapevolezza politica e civile, aiutando i cittadini a comprendere i rapporti di potere, i diritti, le ideologie e il funzionamento delle società; costruisce l'identità individuale e collettiva, facendo capire che il presente è il risultato delle azioni delle generazioni precedenti e che le nostre azioni influenzeranno quelle future; promuove il senso di appartenenza e l'integrazione, attraverso la conoscenza della storia e della cultura del proprio Paese; insegna a guardare oltre il "qui e ora", comprendendo che ogni epoca è parte di un processo storico più ampio.

LA FINALITA' DELLO STUDIO DELLA DISCIPLINA DI STORIA Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale; esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo; utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi, le forme attraverso i quali il presente si lega al passato; padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI Storia AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno sa utilizzare correttamente la linea del tempo, orientandosi nel presente e progettando il futuro. È in grado di individuare i rapporti di causa ed effetto e utilizza un lessico specifico e appropriato nella	• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno.	L'alunno conosce la periodizzazione della storia, le coordinate spazio-temporali, le diverse tipologie di fonti, gli strumenti funzionali alla ricerca, la terminologia specifica. In particolare conosce i principali	L'alunno riferisce i principali fatti storici e sa collocarli correttamente nello spazio e nel tempo, riconoscendone il contesto di riferimento. È in grado di leggere e interpretare fonti iconografiche, documentarie e

realizzazione dei percorsi e delle attività proposte.	• Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • Le civiltà extraeuropee. • La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati	fatti storici: la situazione geopolitica in Europa alla fine dell'Impero romano d'Occidente; Longobardi; vita religiosa nell'Alto Medioevo; l'Islam; Carlo Magno e la nascita del Feudalesimo, ripresa economica dopo il Mille; le repubbliche marinare; l'Europa espande i suoi confini.	cartografiche per ricavare informazioni pertinenti. Stabilisce relazioni tra gli eventi storici e costruisce percorsi di analisi anche complessi. Utilizza, se guidato, adeguate metodologie di studio e si esprime con un lessico specifico e consapevole.
--	---	--	--

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI Storia AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno conosce i principali eventi storici e sa collocarli correttamente sulla linea del tempo. Individua relazioni di causa ed effetto tra fenomeni ed eventi storici, interpretando anche problematiche dell'attualità alla luce delle conoscenze acquisite. Utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina e sa realizzare percorsi individuali di studio e ricerca.	Assolutismo. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. • Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	L'alunno al termine della classe seconda conosce <i>Europa dell'Assolutismo e l'Antico Regime (Il punto di partenza)</i> • La costruzione dello Stato assoluto: Il re come centro di ogni potere (l'esempio cardine di Luigi XIV in Francia, il Re Sole). • La struttura della società di Antico Regime: La divisione rigida in tre ordini (Clero, Nobiltà e Terzo Stato), i privilegi fiscali e sociali. • L'eccezione inglese: Il contrasto all'assolutismo che porta alla monarchia parlamentare in Inghilterra. <i>2. Il Settecento e l'Età dei Lumi</i> • L'Illuminismo: La ragione che guida la politica e la società (Montesquieu, Voltaire, Rousseau).	L'alunno al termine delle classe seconda : • sa leggere e ricavare i concetti chiave da fonti storiche primarie come la <i>Dichiarazione d'Indipendenza americana</i> o la <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i> del 1789. • riconosce il messaggio politico dietro un dipinto celebrativo. • Incrocia dati quantitativi: • Sa leggere grafici e tabelle relativi ai cambiamenti demografici ed economici della Prima e Seconda Rivoluzione Industriale. • Padroneggia e applica termini complessi emersi in questo arco temporale come • Costruisce mappe concettuali e schemi di causa-effetto: Mette in relazione i fattori che hanno scatenato un evento • Colloca nello spazio e nel tempo i grandi filoni dell'Ottocento.

		● Il Dispotismo illuminato: I tentativi di riforma di alcuni sovrani europei (come Maria Teresa d'Austria o Federico II di Prussia). 3. L'Età delle Grandi Rivoluzioni ● La Prima Rivoluzione Industriale: Le macchine, il sistema di fabbrica e la nascita della classe operaia. ● La Rivoluzione Americana: Il distacco dalle colonie inglesi e la nascita degli Stati Uniti. ● La Rivoluzione Francese e Napoleone: Il crollo dell'Antico Regime, i diritti dei cittadini e l'impero napoleonico. 4. L'Ottocento: Restaurazione, Risorgimento e Unità ● Il Congresso di Vienna e i Moti Nazionali: Il tentativo di tornare indietro e le rivolte del 1820-21, 1830 e il grande 1848 europeo. ● Il Risorgimento italiano: Le tappe che portano all'Unità d'Italia (1861), le figure chiave	● Legge e confronta carte storiche ed evolutive ● Geolocalizza i fenomeni economici e coloniali ● Riconosce le radici delle istituzioni. ● Confronta modelli politici alla luce delle competenze di Educazione Civica.
--	--	---	---

		(Cavour, Garibaldi, Vittorio Emanuele II) e i problemi dell'Italia unita. La situazione internazionale: L'unificazione tedesca (Bismarck) e la stabilità dell'Inghilterra vittoriana.	
		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI Storia AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunno al termine della classe terza possiede una chiara mappa mentale del mondo contemporaneo. È in grado di utilizzare le coordinate spazio-temporali e il metodo storico per analizzare la complessità della realtà in cui vive, collegando le grandi narrazioni del Novecento alle sfide attuali del mondo globale.	La Prima guerra mondiale. - L'Italia in guerra. - La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. - L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. - La società di massa e il secolo americano. - La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei.	- La prima metà del Novecento: Le macerie e i totalitarismi Questo blocco analizza il collasso del vecchio ordine europeo e la nascita dei sistemi dittatoriali. La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze Il primo conflitto globale: Le cause (nazionalismo, imperialismo, corsa agli armamenti), le caratteristiche della guerra (trincea, guerra di logoramento, mobilitazione totale) e la	Lo studente al termine della classe terza: Riconosce e analizza i meccanismi di condizionamento di massa nei manifesti, nei discorsi e nei cinegiornali dei totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo). - Sa ricavare informazioni storiche ed emotive da memorie e diari sulla vita in trincea o sulla Shoah. - Sa confrontare i mutamenti dei confini mondiali nei passaggi chiave del secolo: prima e dopo il 1918, l'Europa divisa dalla

	• L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata. • Il mondo della guerra fredda. • La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico. • La globalizzazione e la sua crisi.	svolta del 1917. • I trattati di pace e il nuovo assetto europeo: Il crollo degli imperi (Austro-ungarico, Ottomano, Tedesco, Russo) e i fallimenti della Società delle Nazioni. La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS • Il 1917 in Russia: Il crollo dello zarismo, la rivoluzione bolscevica guidata da Lenin, la guerra civile e l'instaurazione del modello comunista. La crisi degli anni '20 e '30 • Il dopoguerra in Europa: La crisi economica, l'inflazione e il "biennio rosso" in Italia. • Il crollo del 1929: La crisi di Wall Street, la Grande Depressione globale e il <i>New Deal</i> di Roosevelt come modello di risposta economica. L'età dei Totalitarismi • Il Fascismo in Italia: La	Cortina di Ferro, e la mappa post-1989. • Sa costruire nessi logici complessi • Applica in modo appropriato termini politici ed economici astratti come <i>totalitarismo</i>, <i>welfare state</i>, <i>inflazione</i>, <i>bipolarismo</i>, <i>decolonizzazione</i> e <i>globalizzazione</i>. • Sa collocare cronologicamente i grandi blocchi del secolo, distinguendo le fasi di conflitto aperto dai periodi di "equilibrio del terrore" (Guerra Fredda) • Sa esporre (oralmente o per iscritto) un evento o un periodo storico del Novecento mantenendo il rigore logico e la consequenzialità dei fatti. • Sa interpretare tabelle, grafici e statistiche relativi ai grandi fenomeni del secolo. • Connette la storia alle istituzioni moderne • Decodifica l'attualità.
--	--	--	--

		crisi dello Stato liberale, la marcia su Roma (1922), le leggi fascistissime, il delitto Matteotti, l'ideologia e il controllo totalitario della società. ● Il Nazismo in Germania: La fine della Repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler, le leggi razziali (Norimberga) e le caratteristiche del regime nazista. ● Lo Stalinismo nell'URSS: L'ascesa di Stalin, la collettivizzazione forzata, i piani quinquennali e le purghe (i Gulag). 2. La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah. La conoscenza di questo snodo è fondamentale per la costruzione della coscienza civile dello studente. ● Lo scoppio e le fasi del conflitto: Le alleanze (Asse vs Alleati), la guerra lampo, l'occupazione nazista dell'Europa, l'ingresso degli USA e la svolta della guerra (Stalingrado, El Alamein,	
--	--	---	--

		lo sbarco in Normandia). ● La Resistenza e la Liberazione: La caduta del fascismo (25 luglio 1943), l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica di Salò, la guerra partigiana in Italia e la Liberazione (25 aprile 1945). ● La Shoah e i crimini di guerra: Il piano di sterminio sistematico degli ebrei e di altre minoranze, i campi di concentramento e sterminio, il significato storico della memoria. ● La fine della guerra: L'uso della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki (1945). 3. Il secondo dopoguerra e il mondo bipolare (Guerra Fredda) Le conoscenze si spostano sulle dinamiche geopolitiche che hanno diviso il mondo in due blocchi fino alla fine del secolo. ● La nascita dell'ONU: Le basi per il nuovo ordine internazionale e la difesa dei diritti umani. ● Il mondo bipolare: La	
--	--	---	--

		divisione del mondo in due sfere d'influenza: il blocco occidentale (USA, NATO, capitalismo) e il blocco orientale (URSS, Patto di Varsavia, comunismo). La "Cortina di Ferro" e il simbolo del Muro di Berlino. ● Le crisi della Guerra Fredda: La guerra di Corea, la crisi dei missili di Cuba, la guerra del Vietnam. ● La Decolonizzazione: Il crollo degli imperi coloniali europei e l'indipendenza di Asia e Africa (con figure chiave come Gandhi in India e i conflitti in Medio Oriente) 4. La nascita della Repubblica Italiana e l'integrazione europea Questo nucleo rappresenta il punto di contatto più stretto con l'Educazione Civica. ● L'Italia repubblicana: Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 (il primo a suffragio universale reale, con il	
--	--	--	--

		voto alle donne) e la nascita della Costituzione Italiana (in vigore dal 1° gennaio 1948). ● Il boom economico: La ricostruzione post-bellica, le grandi migrazioni interne (da Sud a Nord) e le trasformazioni sociali degli anni '50 e '60. ● Il cammino verso l'Unione Europea: Dai Trattati di Roma (1957) fino alla nascita dell'UE con il Trattato di Maastricht (1992) e l'adozione della moneta unica. 5. Verso la storia recente e il mondo globale L'ultimo tassello del programma serve a connettere lo studente con il mondo in cui vive oggi. ● Il crollo del blocco sovietico: La caduta del Muro di Berlino (1989) e la dissoluzione dell'Unione Sovietica (1991). ● La fine della "Prima Repubblica" in Italia: I primi anni '90, la stagione delle stragi di mafia (Falcone e Borsellino) e	
--	--	---	--

		l'inchiesta di Mani Pulite. ● La globalizzazione e l'era digitale: La terza rivoluzione industriale, l'avvento di Internet, la frammentazione geopolitica post-1989 e le nuove sfide globali (terrorismo internazionale, flussi migratori, cambiamenti climatici).	
--	--	---	--

CURRICOLO VERTICALE GEOGRAFIA

Scuola secondaria di primo grado

PERCHE' SI STUDIA GEOGRAFIA

La geografia contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, favorendo la conoscenza del territorio a diverse scale (locale, nazionale, europea e mondiale). Attraverso lo studio dello spazio geografico, delle relazioni tra esseri umani e ambiente e dei principali elementi fisici, politici, economici e culturali, gli alunni sviluppano il pensiero spaziale e la capacità di comprendere le connessioni tra realtà locali e globali. L'insegnamento della geografia promuove l'orientamento, la lettura e l'interpretazione di carte e altre fonti, la conoscenza dei paesaggi e delle organizzazioni territoriali, nonché la comprensione delle dinamiche ambientali e sociali. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Attraverso attività di osservazione diretta, esperienze sul territorio e l'utilizzo di diversi linguaggi e strumenti di rappresentazione, gli alunni maturano il senso di appartenenza ai luoghi, sviluppano una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali e acquisiscono competenze utili per interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

LA FINALITA' DELLO STUDIO DELLA DISCIPLINA DI GEOGRAFIA *Orientamento*

Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.

Linguaggio

Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.

Paesaggio e territorio

Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. Riconoscere e

analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

Relazioni e dinamiche

Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.

Organizzazione territoriale

Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

COMPETENZE GENERALI GEOGRAFIA AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
Lo studente al termine del primo anno deve essere in grado di muoversi consapevolmente nello spazio noto, sapendo descrivere verbalmente i propri spostamenti e riconoscendo le funzioni principali dei diversi ambienti.	- Punti cardinali - Coordinate geografiche - Indicatori statistici - Tabelle grafici - carte, cartogrammi e aerogrammi - Il clima e le sue conseguenze - Relazione fra clima e paesaggio - L'Italia in Europa	Carte geografiche e punti cardinali; scale di rappresentazione. ● Carte tematiche. ● Lettura di immagini, grafici e dati statistici. ● Concetti base: luogo, paesaggio, territorio, regione.	L'alunno al termine della prima media: sa orientarsi con i punti cardinali e le coordinate geografiche; utilizzare le scale di riduzione e interpretare i simboli di carte fisiche, politiche e tematiche relative all'Italia e all'Europa; sa analizzare il paesaggio, riconoscere e descrivere gli elementi fisici dell'Italia e dell'Europa e distinguere gli interventi antropici sull'ambiente; è in grado di leggere tabelle, istogrammi e aerogrammi semplici per ricavare informazioni demografiche o climatiche su scala locale/nazionale;

		Geografia dell'Italia ● Morfologia: montagne, colline, pianure. ● Idrografia: fiumi, laghi, mari. ● Climi e ambienti italiani. ● Popolazione e principali città. ● Regioni italiane: caratteristiche fisiche, economiche e culturali. ● Organizzazione amministrativa: Comune, Provincia/Città Metropolitana, Regione, Stato. Paesaggi e ambiente ● Paesaggi di montagna, collina, pianura, costa e isole. ● Relazione tra uomo e ambiente. ● Trasformazioni del territorio (agricoltura, urbanizzazione).	sa associare la morfologia del territorio con lo sviluppo delle attività umane e i settori economici, utilizzando correttamente i termini geografici fondamentali.
--	--	---	---

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI GEOGRAFIA AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
Alla fine della seconda media, lo studente non deve solo "sapere dov'è" uno Stato europeo, ma deve saper spiegare perché quel territorio ha determinate caratteristiche economiche, demografiche e culturali, utilizzando un linguaggio specifico della disciplina.	a. l'Unione europea e le Istituzioni dell'Unione Europea b. l'Europa fisica e politica gli Stati Europei	Geografia dell'Europa • Stati, capitali, regioni e principali città europee. • Mari, fiumi, laghi e catene montuose europee. • Climi e ambienti europei. • L'area mediterranea e i suoi caratteri. Popolazione ed economia • Distribuzione della popolazione. • Attività economiche (settore primario, secondario, terziario). • Vie di comunicazione e reti di trasporto. • Migrazioni e urbanizzazione. Organizzazioni politiche • Stati europei. • Unione Europea e altre organizzazioni sovranazionali. Paesaggio europeo	L'alunno al termine della seconda media: sa confrontare diverse regioni climatiche europee e comprendere le loro influenze sugli insediamenti umani; è in grado di interpretare indicatori complessi (saldo naturale, speranza di vita, piramidi dell'età) e analizzare cause e conseguenze dei flussi migratori all'interno e verso l'Europa; sa comprendere le tappe della nascita dell'UE, le sue istituzioni principali e l'organizzazione degli stati europei valutando gli impatti ambientali delle attività industriali e urbane in Europa.

		● Evoluzione storica del paesaggio. ● Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. ● Biodiversità e sfruttamento delle risorse.	
		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI GEOGRAFIA AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
Alla fine della terza media, lo studente possiede gli strumenti per comprendere i telegiornali e la complessità del mondo attuale. Sa spiegare le cause del divario tra Nord e Sud del mondo e sa argomentare l'importanza della tutela ambientale globale, collegando la geografia alla storia, all'educazione civica e all'attualità.	a. Il pianeta Terra e la popolazione mondiale b. Il quadro geopolitico mondiale e i Paesi extraeuropei Il quadro geopolitico mondiale e i Paesi extraeuropei	Geografia generale del mondo ● Continenti: Europa, Asia, Africa, America, Oceania. ● Principali elementi fisici e politici dei continenti. ● Grandi città, stati e capitali del mondo. Sistemi naturali e antropici ● Biosfera, atmosfera, idrosfera, litosfera. ● Clima e ambienti naturali. ● Interazioni tra sistemi naturali e attività umane. Globalizzazione e sfide contemporanee ● Crescita della popolazione e dinamiche demografiche. ● Migrazioni internazionali. ● Globalizzazione. ● Disuguaglianze economiche e sociali. ● Rapporti geopolitici. Sostenibilità e cittadinanza globale	L'alunno al termine della terza media: sa localizzare i continenti, gli oceani, le grandi catene montuose mondiali e le principali megalopoli del pianeta; sa analizzare come merci, informazioni, capitali e persone si spostano a livello globale, individuando i nodi di rete e i flussi commerciali principali; sa utilizzare e incrociare indicatori socio-economici complessi per evidenziare il divario tra Paesi sviluppati e in via di sviluppo; sa collegare la geografia dei continenti extraeuropei con le loro vicende storiche, culturali ed economiche; sa analizzare criticamente le grandi sfide del presente (cambiamento climatico, risorse energetiche, geostrategia delle risorse idriche, conflitti geopolitici e Agenda 2030).

		• Cambiamenti climatici. • Deforestazione e consumo delle risorse. • Sviluppo sostenibile. • Gestione del territorio e tutela dell'ambiente. Analisi territoriale a diverse scale • Dall'Italia al mondo. • Regioni fisiche, storiche e culturali. • Relazioni tra territorio, economia, società e cultura. • Concetti avanzati: scala geografica, transcalarità, interazione uomo-ambiente, movimento. Questa suddivisione segue l'impostazione più comune dei programmi ministeriali: Italia in prima, Europa in seconda, continenti e temi globali in terza.	
--	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE INGLESE

Scuola secondaria di primo grado

PERCHÉ SI STUDIA L'INGLESE

L'inglese si studia perché permette di comunicare con persone provenienti da paesi e culture diverse, favorendo l'apertura verso gli altri. Oltre a ciò, sviluppa le capacità di ascolto, comprensione, produzione e interazione. Favorisce la conoscenza e il confronto con culture, tradizioni e modi di vivere diversi dai propri, stimolando la curiosità e l'interesse verso il mondo e permettendo di accedere a informazioni, musica, film e contenuti in lingua originale. Contribuisce a sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità comunicative e prepara gli studenti ad affrontare il percorso scolastico e il futuro mondo del lavoro, nel quale la conoscenza dell'inglese rappresenta ormai uno strumento fondamentale.

LA FINALITÀ DELLO STUDIO DELL'INGLESE

La finalità principale dell'insegnamento della lingua inglese è quella di sviluppare la capacità di comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti e di utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali. L'alunno viene guidato gradualmente a comprendere, parlare, leggere e scrivere in lingua inglese, utilizzando un lessico adeguato e le principali strutture grammaticali. Particolare attenzione viene data all'interazione, alla descrizione di esperienze personali, alla conoscenza della cultura dei paesi anglofoni e al confronto tra culture diverse. L'insegnamento della lingua favorisce inoltre l'utilizzo di materiali autentici, strumenti digitali e semplici attività interdisciplinari, sviluppando curiosità, autonomia e capacità di comunicare in contesti diversi.

COMPETENZE GENERALI INGLESE AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
L'alunno comprende e utilizza semplici messaggi orali e scritti relativi a situazioni quotidiane. Sa interagire in semplici conversazioni, presentarsi e parlare di sé, della propria famiglia, delle proprie abitudini e del proprio ambiente, utilizzando un lessico di base e le principali strutture studiate. Comprende le informazioni principali di brevi testi e produce semplici messaggi scritti. Conosce alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni e sa riconoscere semplici differenze rispetto alla propria cultura. Utilizza l'inglese anche in semplici attività interdisciplinari. Al termine del primo anno si avvia al raggiungimento del livello A1 del QCER.	Comprendere messaggi semplici; interagire in situazioni note; utilizzare lessico e strutture di base; descrivere persone, luoghi e attività; conoscere e confrontare semplici aspetti culturali; usare strumenti digitali guidati.	Lessico relativo alla sfera personale e alla vita quotidiana: alfabeto, numeri, colori, scuola, famiglia, casa, oggetti e possesso, animali, tempo, giorni, mesi e stagioni, paesi e nazionalità. Funzioni comunicative relative alla presentazione di sé e degli altri, alla descrizione della famiglia, della casa, degli oggetti e dell'ambiente circostante e allo scambio di semplici informazioni personali. Principali strutture linguistiche: acquisizione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche di base, con particolare attenzione all'uso dei tempi presenti, delle forme verbali fondamentali, dei pronomi, degli aggettivi, degli articoli, dei nomi, dei determinanti e delle principali strutture sintattiche della frase. Introduzione e utilizzo delle principali funzioni comunicative, delle strutture interrogative, delle preposizioni e delle espressioni relative a quantità, possesso e posizione. Sviluppo e consolidamento delle competenze di pronuncia, ortografia e spelling Aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alla Scozia e alle sue città, alla famiglia e alla vita quotidiana. Prime conoscenze dell'inglese come lingua utilizzata in diversi paesi.	Comprendere il significato globale e le principali informazioni di semplici messaggi, dialoghi e testi. Formulare e rispondere a semplici domande, chiedere e dare informazioni personali, dire nome, età, provenienza e nazionalità e presentare qualcuno. Descrivere persone, luoghi e attività e chiedere informazioni sulla posizione di persone e oggetti. Leggere e comprendere brevi testi, ricavandone informazioni specifiche. Produrre semplici frasi e brevi testi scritti utilizzando strutture e lessico adeguati. Fare e comprendere semplici proposte. Utilizzare, se guidato, strategie di studio e di comprensione e comunicare utilizzando un lessico di base.

CLASSE PRIMA – PERCORSO CAMBRIDGE FLYERS			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
A2 Flyers Consolida la capacità di comprendere e usare l'inglese in situazioni familiari, interagendo in modo semplice e comprensibile e acquisendo sicurezza nell'uso della lingua.	Comprendere il senso globale e informazioni essenziali in brevi messaggi, dialoghi e testi; porre e rispondere a domande; descrivere persone, luoghi, oggetti e attività; raccontare semplici esperienze; produrre brevi testi guidati.	Lessico di persona e famiglia, casa, scuola, tempo libero, cibo, animali, luoghi, trasporti e attività quotidiane; funzioni per chiedere informazioni, descrivere, esprimere preferenze e fare proposte; consolidamento delle principali strutture A2 di base.	Comprendere istruzioni e brevi ascolti; ricavare informazioni specifiche da testi; sostenere brevi conversazioni; descrivere immagini e situazioni; scrivere messaggi, descrizioni e brevi storie; usare semplici strategie di comprensione e produzione.

COMPETENZE GENERALI INGLESE AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
L'alunno comprende messaggi e testi di difficoltà crescente relativi alla vita quotidiana, alle esperienze personali e a semplici contenuti di studio. Sa raccontare esperienze, esprimere preferenze e opinioni e interagire in situazioni comunicative note, utilizzando la L2 per i principali scopi comunicativi. Produce brevi testi orali e scritti utilizzando in modo abbastanza corretto le strutture studiate. Sa individuare alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni, confrontandoli con la propria cultura e cogliendone semplici differenze. Utilizza la L2 anche come lingua veicolare in semplici attività interdisciplinari.	Comprendere dialoghi, video e testi; interagire in situazioni quotidiane; raccontare esperienze; esprimere preferenze, emozioni e opinioni; produrre brevi testi; utilizzare strumenti digitali; confrontare realtà culturali diverse.	Lessico relativo a descrizione fisica, emozioni, musica, film, tempo atmosferico, vacanze, trasporti, cibo, città e lavori domestici. Funzioni comunicative relative alla descrizione di persone e immagini, all'espressione di emozioni e preferenze, al racconto di esperienze passate, alla descrizione di film e vacanze, agli acquisti, alle richieste e ai permessi, all'ordinazione al ristorante e alla richiesta e indicazione di direzioni. Principali strutture linguistiche: acquisizione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche, con particolare attenzione all'uso dei tempi presenti e passati e alcune forme verbali riferite al futuro. Approfondimento delle strutture interrogative, comparative e superlative, delle forme relative a quantità, obbligo, necessità e preferenza, nonché delle principali strutture per esprimere contemporaneità, successione e riferimento a persone, cose e luoghi in modo indefinito. Consolidamento delle competenze di pronuncia, ortografia e spelling. Aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni e approfondimento dell'inglese come lingua utilizzata in diversi contesti internazionali.	Comprendere le informazioni principali di dialoghi e testi orali. Individuare informazioni specifiche in semplici video e materiali audiovisivi. Raccontare esperienze ed eventi. Parlare di progetti e intenzioni. Interagire in situazioni quotidiane. Esprimere preferenze e semplici opinioni. Comprendere testi informativi e narrativi. Scrivere messaggi, email, descrizioni e brevi racconti. Confrontare alcuni aspetti della cultura italiana con quelli dei Paesi anglofoni. Utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento della lingua.

CLASSE SECONDA – PERCORSO CAMBRIDGE KET			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
A2 Key for Schools (KET) Utilizza l'inglese con crescente autonomia in situazioni quotidiane e scolastiche, comprendendo testi più articolati ed esprimendo opinioni, preferenze e intenzioni.	Comprendere informazioni principali e specifiche in dialoghi, annunci, interviste, messaggi e testi; chiedere, fornire e chiarire informazioni; esprimere accordo/disaccordo, preferenze e intenzioni; produrre brevi testi organizzati, messaggi ed e-mail personali.	Lessico relativo a vita quotidiana, scuola, viaggi, acquisti, servizi, tecnologia, tempo libero, ambiente e società; ampliamento delle strutture A2: tempi presenti e passati, futuro, modali, comparativi, quantificatori, pronomi, preposizioni, avverbi e connettivi.	Comprendere testi e ascolti di livello A2; individuare informazioni specifiche; partecipare a conversazioni; descrivere esperienze e progetti; scrivere testi brevi coerenti; applicare strategie utili alle tipologie Cambridge.

COMPETENZE GENERALI INGLESE AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
L'alunno comprende e produce testi orali e scritti su argomenti familiari, personali e di studio. Sa descrivere esperienze e situazioni, raccontare avvenimenti, esprimere opinioni e preferenze e interagire in conversazioni quotidiane, utilizzando la lingua inglese per i principali scopi comunicativi. Presenta semplici argomenti in modo chiaro e abbastanza coerente e utilizza l'inglese anche in semplici attività interdisciplinari. Conosce e sa confrontare alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni con la propria, riflettendo sulle principali differenze. Al termine del primo ciclo, l'alunno sviluppa competenze riconducibili al livello A2 del QCER, anche in vista dell'eventuale conseguimento di una certificazione linguistica.	Comprendere e produrre testi su argomenti familiari e di studio; interagire; presentare argomenti; utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari; sviluppare consapevolezza interculturale; utilizzare materiali autentici e strumenti digitali in modo critico; applicare strategie autonome.	Lessico relativo alla vita quotidiana, scuola, tempo libero, viaggi e vacanze, ambiente, problemi ambientali, animali, sport, hobby, libri, società e mondo del lavoro. Funzioni comunicative relative alla descrizione di esperienze e situazioni, all'espressione di opinioni e preferenze, alla formulazione di ipotesi e previsioni, alla narrazione di esperienze passate, alla comunicazione di progetti e intenzioni e alla comunicazione in situazioni sociali. Principali strutture linguistiche: approfondimento delle principali strutture morfosintattiche relative all'espressione del futuro, delle possibilità e delle ipotesi. Consolidamento e ampliamento delle forme verbali, con particolare attenzione ai tempi del passato e alla loro relazione con il presente. Approfondimento delle strutture necessarie per esprimere condizioni, relazioni temporali, obbligo, possibilità e probabilità. Sviluppo dell'uso dei pronomi, dei connettivi e delle principali strutture sintattiche e subordinate, al fine di rendere la comunicazione progressivamente più articolata e coerente. Aspetti culturali e storici dei paesi anglofoni e delle diverse realtà in cui l'inglese è utilizzato, le principali figure e temi legati alla lotta per i diritti e la pace, tra cui Martin Luther King, Nelson Mandel e Malala Yousafzai. Letture graduate di testi narrativi, informativi e letterari, canzoni e materiali audiovisivi. Temi di cittadinanza, intercultura, sostenibilità e comunicazione digitale.	Comprendere discorsi, video e testi su argomenti familiari e di studio, individuando le informazioni principali. Descrivere persone, situazioni ed esperienze; parlare di progetti e intenzioni future, fare previsioni, esprimere possibilità e raccontare esperienze e avvenimenti passati. Interagire in conversazioni quotidiane, chiedere e dare informazioni e indicazioni, fare proposte ed esprimere opinioni, preferenze e sentimenti. Leggere e comprendere testi informativi, narrativi e biografici, ricercando informazioni specifiche. Scrivere email, racconti, resoconti e brevi riassunti. Presentare semplici argomenti in modo chiaro e coerente. Confrontare aspetti culturali diversi e utilizzare l'inglese anche in semplici attività interdisciplinari e digitali.

CLASSE TERZA – PERCORSO CAMBRIDGE PET			
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
B1 Preliminary for Schools (PET) Comunica con crescente autonomia su argomenti familiari e di interesse generale, comprendendo e producendo testi più estesi, sostenendo conversazioni ed esprimendo opinioni motivate in modo semplice e coerente.	Comprendere conversazioni, interviste, podcast, video e testi; interagire in situazioni quotidiane e scolastiche; esprimere opinioni, preferenze, accordo/disaccordo e motivazioni; raccontare esperienze; formulare progetti e previsioni; produrre testi strutturati, e-mail, storie e brevi testi informativi.	Lessico relativo a esperienze personali, istruzione, viaggi, ambiente, tecnologia, media, società, salute, lavoro e tempo libero; consolidamento dei tempi verbali, Present Perfect e contrasto con Past Simple, modali, comparativi, quantità, pronomi relativi e indefiniti, connettivi, subordinate e principali condizionali.	Comprendere testi di livello B1 cogliendo idee principali e dettagli; sostenere scambi comunicativi; esprimere e giustificare opinioni; raccontare e collegare eventi; scrivere testi coerenti; sviluppare strategie specifiche per Reading, Listening, Speaking e Writing Cambridge.

CURRICOLO VERTICALE LINGUA SPAGNOLA

Scuola secondaria di primo grado

PERCHÉ SI STUDIA LA LINGUA SPAGNOLA

L'insegnamento della lingua spagnola nella scuola secondaria di primo grado risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore del plurilinguismo e del multiculturalismo come veicoli di cittadinanza attiva. Lo studio dello spagnolo offre un contributo fondamentale alla formazione globale della persona, permettendo allo studente di conoscere il patrimonio storico, culturale, letterario e sociale di una vasta comunità internazionale che unisce l'Europa alle Americhe.

LA FINALITÀ DELLO STUDIO DELLA LINGUA SPAGNOLA

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, lo studio della lingua spagnola nella scuola secondaria di primo grado contribuisce allo sviluppo di competenze comunicative e interculturali, attraverso la produzione e la comprensione linguistica in situazioni progressivamente più articolate. Inoltre la lingua spagnola rappresenta uno strumento per entrare in contatto con culture e contesti diversi promuovendo il rispetto, l'accoglienza, il confronto e il dialogo in vista di un inserimento responsabile nel mondo.

COMPETENZE GENERALI SPAGNOLO AL TERMINE DEL 1° ANNO

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
<u>a. COMPRENSIONE ORALE (ASCOLTO)</u> L'alunno comprende semplici messaggi relativi alla vita quotidiana. L'alunno è aperto alla conoscenza di una nuova realtà linguistica e culturale.	Lessico fondamentale della vita quotidiana (saluti, presentazioni, numeri, colori, famiglia, scuola). Fonetica e intonazione delle parole spagnole.	Comprendere brevi espressioni, ordini di classe e messaggi orali elementari relativi a sé stessi e alla vita quotidiana, se pronunciati lentamente.
<u>b. PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE (PARLATO)</u> A partire dal contesto quotidiano in cui vive, sa salutare, presentarsi e scambiare informazioni basilari su di sé, sviluppando un'identità capace di accoglienza e apertura all'altro.	Formule di cortesia e strutture comunicative standard per chiedere e dare informazioni personali (nome, età, provenienza).	Interagire in modo semplice per soddisfare bisogni concreti: presentarsi, salutare, congedarsi e descrivere in poche parole la propria famiglia o i propri oggetti.

<u>c. RIFLESSIONE LINGUISTICA (GRAMMATICA)</u> L'alunno si accosta ai suoni e alle strutture di base della lingua spagnola cogliendone le analogie con la propria lingua madre.	Alfabeto e ortografia (uso di <i>ñ, ll, ch, h</i> , segni di punteggiatura invertiti <i>¿ ? ¡ !</i>). Pronomi personali soggetto. Presente indicativo dei verbi regolari e dei principali ausiliari/irregolari (<i>ser, estar, tener, llamarse</i>). Genere e numero di nomi e aggettivi. Articoli determinativi e indeterminativi.	Utilizzare consapevolmente e correttamente un lessico d'uso adeguato al livello d'avvio (A1.1).
<u>d. COMPRENSIONE SCRITTA (LETTURA)</u> L'alunno riconosce e individua i primi elementi testuali ed espressivi scritti (brevi messaggi, cartoline, descrizioni).	Strutture testuali molto semplici relative a descrizioni di ambienti, routine personale, orari scolastici.	Individuare informazioni esplicite e dati oggettivi in testi scritti brevi e lineari, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
<u>e. PRODUZIONE SCRITTA (SCRITTURA)</u> L'alunno riconosce e individua i primi elementi testuali ed espressivi scritti e li riproduce in semplici produzioni personali.	Lessico relativo ai giorni della settimana, mesi, stagioni, tempo atmosferico, descrizione fisica e del carattere.	Scrivere brevi testi di carattere personale, applicando le regole ortografiche fondamentali.
<u>f. CULTURA E CIVILTÀ</u> L'alunno individua i primi tratti civili e geografici della Spagna, confrontando la realtà locale con quella della penisola iberica.	Collocazione geografica della Spagna (comunità autonome, capitali principali, confini). Feste e tradizioni principali del periodo autunnale e invernale (es. <i>Navidad, Reyes Magos</i>).	Concorrere alla scoperta degli aspetti culturali e sociali più significativi della Spagna, imparando a rispettare le diversità d'uso e costume rispetto all'Italia.

COMPETENZE GENERALI SPAGNOLO AL TERMINE DEL 2° ANNO

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
<u>a. COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE</u> L'alunno individua le tappe essenziali di una comunicazione quotidiana più estesa e fluida. Ricostruisce elementi relativi alla propria giornata, ai propri interessi e ai servizi del territorio e li confronta con contesti diversi, elaborando criteri per un'interazione consapevole.	Lessico esteso relativo a: la casa (stanze e arredamento), la città (negozi, indicazioni stradali), l'abbigliamento, il cibo e i pasti. Strutture per esprimere gusti, preferenze, obblighi e permessi (<i>gustar, encantar, doler, tener que</i> + infinito).	Conoscere e comprendere dialoghi e indicazioni operative riguardanti bisogni quotidiani, lo shopping, le ordinazioni al ristorante e gli spostamenti nello spazio urbano. Utilizzare consapevolmente un lessico più

		ricco e strutturato per muoversi in autonomia in situazioni reali (livello A1/A2).
<u>b. RIFLESSIONE LINGUISTICA (GRAMMATICA)</u> L'alunno amplia e consolida le strutture linguistiche necessarie alla comunicazione quotidiana.	Presente indicativo con alternanza vocalica (<i>e>ie, o>ue, e>i</i>) e irregolarità nella prima persona. I passati: <i>Preterito Perfecto</i> (passato prossimo) e uso del participio passato. Marcatori temporali per il passato. Avverbi di luogo e preposizioni articolate/semplici. Aggettivi e pronomi dimostrativi e possessivi.	Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati di messaggi orali e scritti legati al passato recente, esprimendo azioni compiute e concluse nel presente.
<u>c. CULTURA, ARTE E TERRITORIO</u> L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della cultura ispanica, ne individua le tracce nell'arte, nella gastronomia e nelle tradizioni regionali spagnole, imparando ad apprezzarle dal punto di vista estetico, culturale e sociale.	Tradizioni culturali, folkloristiche e gastronomiche regionali (es. <i>flamenco, tapas, paella</i> , feste come <i>Las Fallas</i> o <i>San Fermín</i>). Approfondimento di una o più città d'arte spagnole (Madrid, Barcellona, Siviglia).	Conoscere come le tradizioni spagnole abbiano ispirato stili di vita, scambi commerciali, espressioni artistiche e musicali nel cuore dell'Europa. Individuare gli elementi tipici dello spazio geografico e culturale spagnolo, stabilendo collegamenti storici e civili con le realtà locali e italiane.
<u>d. CULTURA E STORIA</u> L'alunno è aperto al confronto e sa interrogarsi sul legame linguistico tra la Spagna e il vasto mondo ispanoamericano, cogliendo l'intreccio tra vicende passate e presenti.	Il legame transatlantico: cenni storici sull'espansione della lingua spagnola nel continente americano (1492). Introduzione alle differenze lessicali e fonetiche di base tra lo spagnolo della Spagna e lo spagnolo d'America (es. <i>seseo, ustedes</i>).	Conoscere le varie problematiche legate all'incontro di culture, lo sviluppo storico della lingua e i punti di contatto/discontinuità tra civiltà precolombiane e cultura ispanica attuale.

COMPETENZE GENERALI SPAGNOLO AL TERMINE DEL 3° ANNO

COMPETENZE GENERALI		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI		CONOSCENZE	ABILITÀ
a. PRODUZIONE E INTERAZIONE (ORALE/SCRITTA) L'alunno è in grado di fare una sintesi tra strutture grammaticali complesse, espressione di azioni passate e future, leggendo in controtesto i cambiamenti della società e della cultura ispanica nel mondo contemporaneo. È in grado di riconoscere l'evoluzione dei paesi di lingua spagnola sapendo interpretare l'attualità.		Lessico specialistico: ambiente, ecologia, tecnologia, viaggi, professioni e progetti futuri.	Essere in grado di comprendere testi orali e scritti di media complessità su argomenti di attualità o di proprio interesse, raggiungendo l'autonomia comunicativa del livello A2 (QCER). Ricostruire e raccontare eventi passati (biografie, storie, fatti storici) e pianificare azioni future (progetti scolastici, sogni, viaggi), elaborando criteri autonomi di produzione scritta e orale.
b. RIFLESSIONE LINGUISTICA (GRAMMATICA) L'alunno consolida e integra le principali strutture grammaticali per comunicare con maggiore autonomia.		Consolidamento dei tempi passati: <i>Pretérito Indefinito</i> (passato remoto) e <i>Pretérito Imperfecto</i> . Contrasto e uso integrato dei passati (<i>Indefinito vs Imperfecto</i>). Il futuro semplice (<i>Futuro de Indicativo</i>). Introduzione d'uso del modo <i>Subjuntivo</i> (es. per esprimere desideri elementari: ¡ <i>Quetengas un buendía!</i> o espressioni di opinione). I pronomi personali di complemento diretto e indiretto (OD / OI) e la loro combinazione.	Utilizzare in modo funzionale i principali tempi del passato e il futuro e applicare le strutture pronominali; riconoscere e utilizzare semplici formule con il <i>Subjuntivo</i> .
c. IL MONDO ISPANOAMERICANO E L'ATTUALITÀ L'alunno è in grado di organizzare un pensiero di sintesi che porti a riconoscere gli aspetti principali e le problematiche sociali del mondo ispanoamericano oggi, legandoli a temi trasversali di Educazione Civica (diritti umani, migrazioni, agenda 2030).		Geografia politica ed economica dell'America Latina. Grandi figure della cultura e dell'arte del '900 (es. Frida Kahlo, Diego Rivera, Pablo Picasso, Salvador Dalí). Il tema delle migrazioni (il confine Messico-USA), i diritti dei popoli indigeni	Conoscere gli aspetti più significativi e contemporanei della società latinoamericana, realizzando collegamenti interdisciplinari (storia, geografia, arte). Sapersi mettere in ascolto e confrontarsi con persone di culture diverse, attraverso lo studio di testimonianze, canzoni, filmati

	e la salvaguardia della foresta amazzonica.	o testi letterari contemporanei della cultura ispanica.
<u>d. VALORI CIVILI E INTERCULTURALITÀ</u> L'alunno è in grado di cogliere nelle espressioni e nelle scelte dei popoli ispanici i valori etici, civili e solidali, argomentando in modo semplice su temi di rilevanza universale (rispetto della natura, contrasto ai pregiudizi).	Concetti di: <i>Solidaridad, Justicia, Derechos Humanos</i> . Studio di figure simbolo della pace e dei diritti (es. Rigoberta Menchú, la figura di don Chisciotte come simbolo di ideali ed etica).	Saper esporre in lingua spagnola, in un contesto di pluralismo culturale, le principali motivazioni a sostegno del rispetto della natura, della parità e della lotta contro il razzismo e la marginalità, intesi come piaghe della società mondiale.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE

Scuola secondaria di primo grado

PERCHÉ SI STUDIANO LE SCIENZE

Si studiano le scienze per comprendere il mondo che ci circonda e i fenomeni che lo caratterizzano, sviluppando la capacità di osservare, porsi domande, ricercare spiegazioni e interpretare la realtà in modo consapevole e critico. Lo studio delle scienze aiuta a conoscere la materia, i viventi, il corpo umano, la Terra e l'Universo, favorendo la comprensione delle relazioni che legano tra loro ambiente, uomo e natura. Attraverso il metodo scientifico gli alunni imparano a osservare, sperimentare, raccogliere dati e formulare spiegazioni fondate su evidenze, sviluppando competenze utili per affrontare problemi e situazioni della vita quotidiana.

FINALITÀ DELLO STUDIO DELLE SCIENZE

La finalità dello studio delle scienze è promuovere lo sviluppo del pensiero scientifico e della capacità di interpretare la realtà attraverso l'osservazione, l'indagine, la sperimentazione e l'argomentazione. L'insegnamento delle scienze mira a formare cittadini curiosi, responsabili e consapevoli, capaci di comprendere i fenomeni naturali, di utilizzare conoscenze e competenze scientifiche per compiere scelte informate e di assumere comportamenti rispettosi della salute, dell'ambiente e del bene comune. In questa prospettiva, le scienze contribuiscono alla formazione integrale della persona e alla costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

SCIENZE - OBIETTIVI E COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO

COMPETENZE GENERALI AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
• Osservare e descrivere fenomeni naturali • Utilizzare il metodo scientifico in semplici esperienze • Riconoscere caratteristiche della materia e dei viventi • Comprendere relazioni tra organismi e ambiente • Rappresentare dati e usare il lessico scientifico di base	METODO SCIENTIFICO, MATERIA ED ENERGIA L'alunno osserva e interpreta semplici fenomeni fisici utilizzando il metodo scientifico e collega le proprietà della materia ai fenomeni osservabili nella vita quotidiana. Utilizza semplici modelli e rappresentazioni per descrivere trasformazioni e cambiamenti della materia.	• Metodo scientifico e fasi dell'indagine • Grandezze e unità di misura • Massa, peso, volume e densità • Stati di aggregazione e passaggi di stato • Calore, temperatura e prime forme di energia	• Osservare fenomeni e formulare semplici ipotesi • Effettuare misure con strumenti adeguati • Raccogliere e rappresentare dati in tabelle e grafici • Distinguere massa e peso; calore e temperatura • Descrivere stati e passaggi di stato
	TERRA, ARIA, ACQUA E SUOLO L'alunno riconosce il sistema Terra come un insieme di componenti tra loro interdipendenti e comprende l'importanza della tutela delle risorse naturali e degli ecosistemi per il benessere dell'uomo e degli altri esseri viventi.	• Atmosfera, idrosfera e suolo • Proprietà di aria e acqua • Ciclo dell'acqua • Risorse naturali e loro utilizzo • Relazioni tra ambiente e attività umane	• Descrivere le principali componenti dell'ambiente • Riconoscere proprietà e ruolo di aria, acqua e suolo • Rilevare e confrontare semplici dati ambientali • Individuare gli effetti delle attività umane sull'ambiente • Adottare comportamenti di tutela delle risorse
	LA CELLULA E I VIVENTI L'alunno riconosce la cellula come base dell'organizzazione della vita e utilizza criteri semplici di classificazione per comprendere la varietà e la biodiversità degli organismi viventi.	• Caratteristiche dei viventi • Cellula animale e vegetale • Procarioti ed eucarioti • Organismi unicellulari e pluricellulari • Principali gruppi dei viventi • Classificazione, biodiversità e adattamento	• Riconoscere la cellula come unità fondamentale dei viventi • Distinguere cellule animali e vegetali • Distinguere organismi unicellulari e pluricellulari • Osservare e classificare organismi in base a caratteristiche riconoscibili • Riconoscere biodiversità e adattamenti all'ambiente
	IL REGNO VEGETALE L'alunno comprende l'importanza delle piante per il mantenimento della vita sulla Terra e riconosce il valore della biodiversità vegetale e della tutela degli ecosistemi naturali.	• Organizzazione delle piante • Radice, fusto, foglia, fiore, frutto e seme • Fotosintesi e respirazione • Riproduzione delle piante • Principali gruppi vegetali • Ruolo dei vegetali negli ecosistemi	• Riconoscere le principali strutture vegetali e le loro funzioni • Descrivere fotosintesi e respirazione • Descrivere le principali modalità di riproduzione • Classificare semplici organismi vegetali • Riconoscere il ruolo delle piante negli ecosistemi

SCIENZE - OBIETTIVI E COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO

COMPETENZE GENERALI AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
• Analizzare fenomeni fisici, chimici e biologici • Individuare relazioni tra viventi, ambiente e attività umane • Comprendere struttura e funzioni essenziali del corpo umano • Raccogliere e interpretare dati sperimentali • Comunicare osservazioni e risultati con linguaggio scientifico	MATERIA, FENOMENI FISICI E CHIMICA L'alunno interpreta fenomeni fisici e chimici semplici collegandoli alla realtà quotidiana e inizia a costruire spiegazioni basate su osservazione e sperimentazione. Utilizza il linguaggio scientifico per descrivere la materia e le sue trasformazioni, sviluppando un primo livello di pensiero modellistico e argomentativo.	• Sostanze pure, miscugli e soluzioni • Solubilità • Stati e passaggi di stato • Modello particellare della materia • Elementi e composti • Trasformazioni fisiche e chimiche • Reazioni acido-base	• Distinguere sostanze, miscugli e soluzioni • Osservare fenomeni di solubilizzazione • Riconoscere trasformazioni fisiche e chimiche • Interpretare semplici fenomeni mediante il modello particellare • Sperimentare semplici reazioni acido-base in condizioni di sicurezza
	SCIENZE DELLA TERRA: ROCCE, MINERALI E LITOSFERA L'alunno interpreta la struttura della Terra come sistema dinamico e comprende il rapporto tra risorse naturali e attività umane, sviluppando consapevolezza sull'uso responsabile delle risorse geologiche.	• Minerali, rocce e fossili • Proprietà e criteri di riconoscimento • Formazione delle rocce e ciclo litogenetico • Georisorse • Fossili e storia della Terra	• Osservare e classificare minerali e rocce • Ricostruire le fasi essenziali del ciclo litogenetico • Esaminare fossili come testimonianze della storia della Terra • Collegare le georisorse alle attività umane • Riconoscere la necessità di un uso responsabile delle risorse geologiche
	ECOSISTEMI, BIOMI E IMPATTO ANTROPICO L'alunno comprende la complessità degli ecosistemi e riconosce l'impatto delle attività umane sull'ambiente, sviluppando una prima consapevolezza ecologica e comportamenti responsabili.	• Ecosistemi e componenti biotiche e abiotiche • Produttori, consumatori e decompositori • Catene e reti alimentari • Cicli della materia e flussi di energia • Fotosintesi, respirazione e ciclo del carbonio • Biodiversità, clima e impatto antropico	• Descrivere le componenti e le relazioni di un ecosistema • Rappresentare semplici catene e reti alimentari • Distinguere cicli della materia e flussi di energia • Ricostruire i passaggi essenziali del ciclo del carbonio • Leggere semplici dati meteorologici e climatici • Individuare pressioni antropiche e pratiche di tutela della biodiversità
	METODO SCIENTIFICO, OSSERVAZIONE E MODELLIZZAZIONE L'alunno utilizza il metodo scientifico in situazioni semplici e guidate, sviluppando capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei fenomeni naturali.	• Fasi dell'indagine scientifica • Variabili, misure e strumenti • Raccolta e organizzazione dei dati • Tabelle, grafici e relazioni tra grandezze • Modelli scientifici • Sensori e strumenti digitali	• Formulare ipotesi verificabili • Realizzare semplici esperienze controllate • Utilizzare strumenti di misura e, quando disponibili, sensori • Organizzare e interpretare dati, tabelle e grafici • Individuare semplici relazioni tra grandezze • Comunicare procedure, risultati e conclusioni
	CORPO UMANO (APPARATI DIGERENTE E RESPIRATORIO) L'alunno comprende il funzionamento integrato del corpo umano e sviluppa consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute personale.	• Apparato digerente: struttura e funzioni • Principi nutritivi, digestione e assorbimento • Apparato respiratorio: struttura e funzioni • Scambi gassosi e respirazione cellulare • Alimentazione, stili di vita e salute	• Mettere in relazione struttura e funzione degli apparati • Descrivere digestione, assorbimento e scambi gassosi • Collegare nutrienti, respirazione cellulare ed energia • Interpretare semplici dati relativi al funzionamento dell'organismo • Individuare comportamenti utili alla tutela della salute
	APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO E SISTEMA IMMUNITARIO L'alunno comprende il ruolo del sistema cardiocircolatorio e immunitario nella salute umana e sviluppa comportamenti responsabili verso la prevenzione e la tutela della salute.	• Sangue e sue componenti • Cuore, vasi e circolazione • Sistema linfatico • Difese aspecifiche e specifiche • Prevenzione delle malattie infettive	• Descrivere il percorso della circolazione sanguigna • Riconoscere le funzioni delle principali componenti del sangue • Mettere in relazione cuore, vasi e scambi con i tessuti • Riconoscere il ruolo del sistema immunitario • Individuare le principali misure di prevenzione delle malattie infettive

SCIENZE - OBIETTIVI E COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO

COMPETENZE GENERALI AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITÀ
• Interpretare fenomeni naturali e antropici con concetti e modelli scientifici • Collegare fenomeni fisici, astronomici, geologici e biologici • Comprendere ereditarietà, evoluzione e funzionamento dell'organismo • Valutare comportamenti responsabili per salute, ambiente e risorse • Argomentare e comunicare contenuti scientifici con linguaggio appropriato	UNIVERSO E SISTEMA SOLARE L'alunno interpreta i fenomeni astronomici come conseguenza di moti e relazioni tra corpi celesti, sviluppando una prima comprensione del metodo scientifico applicato all'osservazione dell'Universo.	• Sistema Solare e principali corpi celesti • Moti della Terra e della Luna • Alternanza di-notte e stagioni • Fasi lunari, eclissi e maree • Modelli geocentrico ed eliocentrico • Elementi sull'evoluzione dell'Universo	• Osservare e interpretare fenomeni astronomici mediante modelli e simulazioni • Collegare i moti della Terra e della Luna ai fenomeni osservabili • Descrivere le caratteristiche essenziali del Sistema Solare • Interpretare fasi lunari, eclissi e stagioni • Confrontare i principali modelli astronomici
	FENOMENI FISICI ED ENERGIA L'alunno interpreta semplici fenomeni fisici mediante grandezze, relazioni e modelli; riconosce trasformazioni e trasferimenti di energia e considera l'impatto delle diverse fonti energetiche.	• Moto: posizione, spostamento, velocità e accelerazione • Oscillazioni e onde • Pressione e galleggiamento • Equilibrio termico • Forza ed energia; conservazione e dissipazione • Elettricità, magnetismo e circuiti • Propagazione della luce e fenomeni ottici • Fonti energetiche, trasformazioni, efficienza e impatto ambientale • Energie fossili, rinnovabili e nucleari	• Descrivere semplici moti mediante le grandezze fondamentali • Osservare oscillazioni e semplici fenomeni ondulatori • Sperimentare pressione, galleggiamento ed equilibrio termico • Realizzare e interpretare semplici circuiti elettrici • Distinguere fenomeni elettrici e magnetici • Osservare la propagazione e i principali fenomeni della luce • Distinguere forza ed energia e riconoscerne trasformazioni e dissipazioni • Confrontare fonti energetiche in relazione a efficienza e impatto ambientale
	STRUTTURA DELLA TERRA E FENOMENI ENDOGENI L'alunno interpreta i fenomeni geologici come espressione della dinamica terrestre e comprende il rapporto tra processi interni della Terra e rischi ambientali, sviluppando consapevolezza scientifica e civile	• Struttura interna della Terra • Tettonica a zolle • Terremoti e vulcani • Distribuzione dei fenomeni sismici e vulcanici • Rischiogeologico e prevenzione	• Collegare la struttura interna della Terra ai principali processi geologici • Interpretare terremoti e vulcani nel quadro della tettonica a zolle • Leggere mappe della distribuzione di terremoti e vulcani • Riconoscere i principali rischi geologici • Individuare comportamenti e misure di prevenzione
	RIPRODUZIONE E GENETICA L'alunno comprende i meccanismi della riproduzione e dell'ereditarietà e sviluppa consapevolezza scientifica e responsabile rispetto alla salute e ai comportamenti individuali.	• Apparati riproduttori e riproduzione umana • Sviluppo puberale e salute sessuale • Prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili • DNA, geni, genotipo e fenotipo • Leggi di Mendel ed ereditarietà • Mutazioni e variabilità genetica • Biodiversità, fossili ed evoluzione • Teoria evolutiva di Darwin	• Mettere in relazione struttura e funzione degli apparati riproduttori • Descrivere le principali fasi della riproduzione umana • Riconoscere i cambiamenti della pubertà e i comportamenti di prevenzione • Applicare le leggi di Mendel a semplici casi • Collegare DNA, geni e caratteri ereditari • Mettere in relazione variabilità, adattamento ed evoluzione • Interpretare i fossili come testimonianze dell'evoluzione
	SISTEMA NERVOSO E SOSTANZE PSICOATTIVE L'alunno comprende il ruolo del sistema nervoso nel comportamento umano e sviluppa consapevolezza critica e responsabile rispetto all'uso di sostanze e alla tutela della salute personale e collettiva.	• Sistema nervoso centrale e periferico • Neuroni e impulso nervoso • Coordinamento delle funzioni dell'organismo • Sostanze psicoattive ed effetti sull'organismo • Dipendenze, fattori di rischio e prevenzione	• Descrivere l'organizzazione e le principali funzioni del sistema nervoso • Collegare stimoli, trasmissione dell'impulso e risposta • Riconoscere il ruolo del sistema nervoso nel coordinamento dell'organismo • Analizzare gli effetti delle principali sostanze psicoattive • Riconoscere fattori di rischio e comportamenti di prevenzione delle dipendenze

CURRICOLO VERTICALE ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCHE' SI STUDIA ARTE E IMMAGINE

- Arte e Immagine appartiene ai saperi estetici, che traducono i saperi scientifico-razionali in linguaggio narrativo visivo. La disciplina, attraverso lo studio esperienziale e laboratoriale della storia dell'arte e delle tecniche artistiche, decodifica le immagini per educarne l'espressione critica, libera e consapevole. Coinvolge e collega tutti i saperi.

LA FINALITA' DELLO STUDIO DI ARTE E IMMAGINE

- L'insegnamento di Arte e Immagine connette saperi estetici e tecnici. Attraverso la sperimentazione laboratoriale delle tecniche artistiche promuove potenzialità espressive, creative e della narrazione simbolica.
- La disciplina alfabetizza al linguaggio visivo tradizionale e contemporaneo e sensibilizza al patrimonio culturale, radicando una cittadinanza attiva e responsabile.

COMPETENZE GENERALI ARTE E IMMAGINE AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunna/l'alunno considera l'arte come espressione di sé e delle culture. Sa leggere testi visivi semplici, riconoscendone significati espliciti e impliciti. Sa collegare opere artistiche a contesti storici e culturali. Applica tecniche artistiche di base; sa produrre progetti visivi semplici. Usa l'arte per esprimere idee personali, con un pensiero creativo autonomo.	1. Osservazione/Lettura dei testi visivi e del loro significato. 2. Analisi/Interpretazione/Comprensione delle opere nel contesto culturale che le ha prodotte. 3. Espressività/Produzione attraverso l'esperienza delle tecniche artistiche in contesto laboratoriale guidato. 4. Comunicazione. Usare in autonomia il linguaggio dell'arte per comunicare creativamente concetti e idee.	<i>Conoscere il percorso storico artistico</i> dalla Preistoria all'arte barbarica. Conoscere il linguaggio visivo e le tecniche artistiche.	• Saper riconoscere e confrontare le opere della storia dell'arte. • Saper utilizzare i primi elementi di educazione visiva e le tecniche artistiche più semplici. • Saper comunicare con un linguaggio tecnico-artistico e visivo corretto e specifico. • Avere un lessico verbale sintetico, efficace e ricco nell'esposizione scritta/orale e nei testi delle presentazioni digitali.
	1. La didascalia: riconoscere i dati tecnici dell'opera 2. Analizzare le opere attraverso lo schema soggetto stile e messaggio. 3. Saper lavorare individualmente e in gruppo per completare la consegna con i materiali e la tecnica proposta. 4. Saper utilizzare il quaderno per organizzare, collegare ed esporre le conoscenze apprese.	<i>Conoscere</i> Preistoria, Civiltà fluviali e mondo Greco. Apprendere gli elementi del linguaggio visivo: visione, colori, punto linea superficie, forme e spazio. Tecniche artistiche collegate alla storia dell'arte studiata con plastilina, carta forbici e colla, matite colorate, pastelli a cera, gessi colorati.	Tecniche plastiche: plastilina – colombino, bassorilievo scultura a tutto tondo (figura umana). Tecniche grafico-pittoriche: grattage, collage, matite colorate a campitura piatta (Luce e colore, colori primari e complementari) acquerelli, (<i>Lo stagno egizio</i>) Tecniche di comunicazione visiva: impaginazione (copertine dei capitoli studiati) narrazione e analisi grafica (venere preistorica e dea madre), minizine (prodotto editoriale artigianale per la narrazione di concetti e idee). Quadri viventi

	1. Riconoscere dati tecnici e schema compositivo delle opere 2. approfondire lo schema soggetto stile e messaggio. 3. Saper completare i passaggi richiesti dalla tecnica artistica sperimentata 4. Saper presentare a voce le opere studiate attraverso sintesi impaginate sul quaderno.	<i>Conoscere</i> Etruschi e Romani, il linguaggio visivo (volume, luce, movimento, composizione), disegno e le tecniche artistiche (con plastilina, carta forbici e colla, matite colorate, pastelli a cera, gessi colorati, acquerelli/tempere).	<i>Tecniche plastiche:</i> plastilina - scultura a tutto tondo (statua equestre di Marco Aurelio) carta e origami <i>Tecniche grafico-pittoriche:</i> gessi colorati (ritratto -antica Roma) tassellazione del piano (opus sectile) <i>Tecniche di comunicazione visiva:</i> impaginare le copertine dei capitoli studiati, narrazione delle emozioni con colori e parole (chimera di Arezzo, sarcofago degli sposi, ritrattistica romana) minizine, quadri viventi.
	1. <i>Lettura</i> delle opere in relazione ai valori del cristianesimo 2. <i>Interpretazione dello schema</i> soggetto stile e messaggio per confrontare arte bizantina e barbarica. 3. <i>Espressività/Produzione</i> - Saper scegliere la tecnica idonea per studiare le opere ed evidenziarne i significati. 4. <i>Comunicazione</i> – Saper presentare il percorso dell'anno raccogliendo le opere in una mostra finale.	<i>Conoscere</i> l'arte Paleocristiana, bizantina e barbarica analizzate attraverso le tecniche artistiche (con plastilina, carta forbici e colla, matite colorate, pastelli a cera, gessi colorati, acquerelli/tempere, pastelli a olio).	<i>Tecniche plastiche:</i> bassorilievo (arte barbarica) carta e origami <i>Tecniche grafico-pittoriche:</i> con pastelli a olio, tassellazione del piano (mosaico bizantino, il labirinto nella chiesa medievale) <i>Tecniche di comunicazione visiva:</i> impaginare le copertine dei capitoli studiati, narrazione delle emozioni con colori e parole, minizine, quadri viventi
COMPETENZE GENERALI ARTE E IMMAGINE AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunna/l'alunno si apre con curiosità all'arte e ai suoi linguaggi. Legge testi visivi, riconoscendone significati espliciti e impliciti. Collega le opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni. Conosce e sa applicare tecniche artistiche in modo consapevole. Idea progetti visivi integrando altre discipline. Usa il linguaggio e le tecniche artistiche per esprimere idee personali, con un pensiero creativo autonomo.	<i>Osservazione/Lettura</i> dei testi visivi e del loro significato. <i>Analisi/Interpretazione/Comprensione</i> delle opere nel contesto culturale che le ha prodotte. <i>Espressività/Produzione</i> attraverso l'esperienza delle tecniche artistiche in contesto laboratoriale guidato. <i>Comunicazione.</i> Usare in autonomia il linguaggio dell'arte per comunicare creativamente concetti e idee.	<i>Conoscere il percorso storico artistico</i> dall'arte romanica al Barocco. <i>Conoscere</i> e saper elaborare i temi visivi di ritratto, natura morta e paesaggio approfondendo le tecniche già apprese. Primi elementi di editing digitale delle immagini.	• Saper riconoscere e confrontare le opere della storia dell'arte. • Saper utilizzare i primi elementi di educazione visiva e le tecniche artistiche più semplici. • Saper comunicare con un linguaggio tecnico-artistico e visivo corretto e specifico. • Avere un lessico verbale sintetico, efficace e ricco nell'esposizione scritta/orale e nei testi delle presentazioni digitali.
	1. Riconoscere i termini propri di romanico e gotico. 2. Comprendere i simboli delle opere e il loro significato.	<i>Conoscere</i> l'arte romanica e gotica Conoscere la tecnica della vetrata. Simbologia medievale di piante e animali.	<i>Tecniche plastiche:</i> plastilina - bassorilievo (il rosone) carta e origami (la ninfea, la cattedrale romanica, la cattedrale gotica) <i>Tecniche grafico-pittoriche:</i> la stampa (creazione

	3. Saper elaborare un lavoro che contenga elementi simbolici. 4. Saper impaginare sintesi chiare e leggibili sul quaderno. Saper organizzare ed esporre lavori di gruppo.		di un timbro capolettera) la vetrata Tecniche di comunicazione visiva: impaginare le copertine dei capitoli studiati, narrazione delle emozioni con colori e parole (inventare un mostro medievale e la sua storia) minizine, quadri viventi
	1. Riconoscere i termini propri di Rinascimento e Manierismo 2. Saper interpretare elementi e significati delle opere. 3. Saper elaborare un tema visivo secondo la logica delle opere studiate 4. Saper esporre le conoscenze singolarmente e in gruppo con brevi presentazioni digitali.	<i>Conoscere l'arte del</i> Rinascimento. <i>Approfondire e confrontare</i> architetture, composizioni pittoriche e sculture.	Tecniche plastiche: plastilina - scultura a tutto tondo (statua equestre di Gattamelata -Donatello, Ratto delle Sabine-Giambologna) carta e origami Tecniche grafico-pittoriche: con gessi colorati pennarelli, matite colorate, collage Tecniche di comunicazione visiva: impaginare le copertine dei capitoli studiati, narrazione delle emozioni con colori e parole minizine, quadri viventi.
	1. <i>Osservazione/Lettura</i> – delle opere in relazione agli elementi specifici del 600 2. <i>Analisi/Interpretazione/Comprensione di architettura, scultura e pittura barocca</i> con lo schema soggetto stile e messaggio. 3. <i>Espressività/Produzione</i> - Saper scegliere la tecnica idonea per studiare le opere ed evidenziarne i significati. 4. <i>Comunicazione</i> – Saper presentare il percorso dell'anno raccogliendo le opere in una mostra finale.	<i>Conoscere l'arte del</i> tardo Rinascimento e Barocco. <i>Conoscere</i> i temi visivi di natura morta e paesaggio.	Tecniche plastiche: plastilina - scultura a tutto tondo (David-Bernini) carta e origami (tetraedro e piramide alimentare) Tecniche grafico-pittoriche: con gessi colorati pennarelli, matite colorate, collage Tecniche di comunicazione visiva: impaginare le copertine dei capitoli studiati, narrazione delle emozioni con colori e parole, minizine, quadri viventi
COMPETENZE GENERALI RELIGIONE AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
L'alunna/l'alunno sa riconoscere l'arte e i suoi linguaggi. Legge testi visivi, sapendovi cogliere significati espliciti e impliciti. Collega le opere artistiche a contesti storici e culturali di o il mondo. Conosce e sa applicare tecniche artistiche in modo consapevole. Sa ideare progetti visivi integrando altre discipline. Usa il linguaggio dell'arte e le sue tecniche per esprimere idee personali, con un pensiero	Osservazione/Lettura dei testi visivi e del loro significato. Analisi/Interpretazione/Comprensione delle opere nel contesto culturale che le ha prodotte. Espressività/Produzione attraverso l'esperienza delle tecniche artistiche in contesto laboratoriale guidato. Comunicazione. Usare in autonomia il linguaggio dell'arte per comunicare	<i>Conoscere il percorso storico artistico</i> dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.	• Saper riconoscere e confrontare le opere della storia dell'arte. • Saper utilizzare i primi elementi di educazione visiva e le tecniche artistiche più semplici. • Saper comunicare con un linguaggio tecnico-artistico e visivo corretto e specifico. • Avere un lessico verbale sintetico, efficace e ricco nell'esposizione scritta/orale e nei testi

creativo autonomo.	creativamente concetti e idee.		delle presentazioni digitali.
	1. Riconoscere e distinguere gli elementi caratterizzanti le opere di 700 e 800 2. Interpretare l'opera attraverso lo schema soggetto stile e messaggio. 3. Saper produrre un breve video con musica di sottofondo (Realismo). 4. <i>Saper presentare i concetti studiati con sintesi anche digitali.</i>	<i>Conoscere</i> Neoclassicismo, Romanticismo e Realismo. Conoscere il disegno botanico	<i>Tecniche plastiche:</i> plastilina - scultura a tutto tondo, carta e origami (la rosa) <i>Tecniche grafico-pittoriche:</i> gessi colorati (Viandante nella nebbia) pastelli a olio (ritratto e paesaggio) acquerelli (paesaggi di Constable e Turner) <i>Tecniche di comunicazione visiva:</i> impaginare le copertine dei capitoli studiati, narrazione delle emozioni con immagini e musica (video racconto la mia settimana) minizine, quadri viventi
	1. Riconoscere e distinguere gli elementi caratterizzanti le opere dell'800 e del 900 fino alla grande guerra. 2. analizzare l'opera attraverso lo schema soggetto stile e messaggio. 3. Progettare brevi presentazioni anche digitali. 4. <i>Saper sintetizzare con i concetti studiati con sintesi grafiche efficaci.</i>	<i>Conoscere Impressionismo</i> Postimpressionismo Art-Nouveau e Avanguardie antecedenti la grande guerra.	<i>Tecniche plastiche:</i> plastilina - scultura a tutto tondo (il pensatore - Rodin) carta e origami (il giglio e la gru) <i>Tecniche grafico-pittoriche:</i> gessi colorati, pastelli a olio, acquerelli, tassellazione del piano (Escher) <i>Tecniche di comunicazione visiva:</i> impaginare le copertine dei capitoli studiati, narrazione delle conoscenze (presentazioni digitali, minizine, quadri viventi).
	1. Riconoscere i dati tecnici dell'opera e i termini tecnici propri dell'arte del 900 arte contemporanea. 2. Approfondire e confrontare le opere attraverso lo schema soggetto stile e messaggio. 3. Saper produrre ed esporre una breve presentazione digitale con animazioni e transizioni. 4. Saper presentare le opere studiate oralmente e con elaborati grafici anche digitali.	Conoscere Avanguardie storiche e Arte contemporanea.	<i>Tecniche plastiche:</i> plastilina - scultura a tutto tondo (statua equestre di Marino Marini) carta e origami (solidi di rotazione, DNA, sistema solare) <i>Tecniche grafico-pittoriche:</i> tecnica mista (studio attraverso la riproduzione di opere dal 900 a oggi) <i>Tecniche di comunicazione visiva:</i> impaginazione dei lavori grafici dei tre anni in una raccolta cartacea rilegata da portare all'esame. Revisioni della presentazione interdisciplinare per 'esame di Stato.

CURRICOLO VERTICALE TECNOLOGIA

Scuola secondaria di primo grado

PERCHE' SI STUDIA LA TECNOLOGIA

Lo studio della tecnologia nella scuola secondaria di primo grado risponde alla necessità civile e pedagogica di educare i futuri cittadini e lavoratori del domani in un mondo in rapido e in continuo mutamento, in cui si stima che 'il 65% dei mestieri futuri non sia ancora stato inventato'. Come disciplina scientifica integrata (STEM), la tecnologia fornisce agli allievi gli strumenti logici, concettuali e manuali non solo per comprendere e decodificare la realtà che li circonda, ma per sviluppare filtri critici, capacità di analisi e strategie autonome di problem solving fondamentali per accedere ed orientarsi responsabilmente all'interno della società delle informazioni.

LA FINALITA' DELLO STUDIO DELLA TECNOLOGIA

In perfetta armonia con il Sistema Preventivo salesiano di Don Bosco, il curriculum di tecnologia si propone di formare l' 'onesto cittadino e il buon cristiano', traducendo le competenze tecniche in atti concreti di cura del territorio, rispetto del bene comune e custodia attiva della 'casa comune'. Attraverso l'attività pratica di laboratorio, l'allievo impara l'operosità e sperimenta il disegno tecnico non come prassi mnemonica, ma come una vera e propria 'palestra per la mente', volta a potenziare la coordinazione motoria fine, l'equilibrio cognitivo-spaziale e il metodo di studio.

COMPETENZE GENERALI TECNOLOGIA AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	ABILITA'
Precisione Grafica e Rappresentazione: Saper utilizzare con cura, ordine e sicurezza gli strumenti del disegno (riga, squadre, matite, compasso). Cultura dei Materiali ed Ecologia: Classificare le proprietà della materia e i cicli di trasformazione	Precisione Grafica e Rappresentazione: Saper utilizzare con cura, ordine e sicurezza gli strumenti del disegno (riga, squadre, matite, compasso). Cultura dei Materiali ed Ecologia: Classificare le proprietà della materia e i cicli di trasformazione delle risorse.	• Attrezzatura da disegno (matite 2H, HB, gomma morbida, balaustino). • Normativa UNI dei tratti e delle linee. • Geometria piana: asse, perpendicolari, parallele, bisettrici e poligoni regolari. • Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche. • Filiere produttive di legno, carta, metalli, vetro, ceramica, materie plastiche e fibre tessili. • Ciclo delle '4 R' (Ridurre, Riutilizzare, Riciclare,	• Usare le squadre in modo combinato per tracciare parallele e perpendicolari. • Eseguire la squadratura del foglio A4 e la compilazione del cartiglio con lettering normato. • Realizzare la costruzione dei poligoni regolari (dal lato e inscritti) e la costruzione universale. • Effettuare test fisici qualitativi su

delle risorse. Pensiero Computazionale e Coding: Applicare le basi della logica algoritmica programmando la scheda BBC micro:bit. Informatica, Scrittura e Relazione Sicura: Padroneggiare i software di videoscrittura e agire in sicurezza online.	Pensiero Computazionale e Coding: Applicare le basi della logica algoritmica programmando la scheda BBC micro:bit. Informatica, Scrittura e Relazione Sicura: Padroneggiare i software di videoscrittura e agire in sicurezza online. Rappresentazione Spaziale e Sezioni: Decodificare e rappresentare solidi geometrici e reali tramite le proiezioni ortogonali. Analisi Dati e Pensiero Computazionale: Utilizzare il foglio di calcolo (Excel) e la programmazione con Scratch. Cittadinanza Scientifica e Alimentare: Comprendere il funzionamento e l'impatto ecologico delle filiere agroalimentari. Edilizia, Urbanistica ed Inclusione: Riconoscere la struttura della città, le infrastrutture, gli impianti domestici e la bioedilizia. Rappresentazione Tridimensionale CAD:Rappresentare solidi nello spazio tridimensionale a mano ed al computer. Transizione Energetica e Sistemi: Comprendere i flussi fisici ed energetici e la loro sostenibilità sul pianeta. Logica di Automazione e Robotica: Sviluppare algoritmi complessi di controllo interagendo con robot fisici (mBot). Logistica, Trasporti e Mobilità: Analizzare le reti di trasporto,	Recuperare). • Componenti hardware della scheda micro:bit (matrice di LED, pulsanti, sensore luce/temperatura, accelerometro). • Blocchi logici: cicli condizionali (se...allora), variabili e gestione eventi. • Interfaccia di Writer/Word (formattazione, tabelle, inserimento immagini, elenchi). • Regole d'uso del tablet scolastico e delle cartelle cloud. • Differenze tra bullismo e cyberbullismo, Netiquette e privacy.	campioni reali (carta d'identità dei materiali). • Riconoscere la provenienza dei materiali quotidiani e organizzarne la differenziata. • Progettare un manufatto creativo partendo da materiali di scarto (Compito di realtà). • Scrivere algoritmi per visualizzare immagini o messaggi (es. emoji) sul display. • Programmare giochi logico-casuali (es. sasso-carta-forbice) o bussole digitali. • Progettare in gruppo sensori di monitoraggio climatico per le aule della scuola. • Redigere ed impaginare testi scolastici corretti con tabelle strutturate (es. catalogo libri). • Ricerare informazioni online e immagini rispettando le licenze d'uso (copyright). • Applicare le procedure di sicurezza (blocco, segnalazione al Garante) e Netiquette.
---	---	---	--

	l'educazione stradale e la meccanica endotermica. Media, Comunicazione e Presentazioni: Comunicare ed impaginare messaggi efficaci in modo etico e digitale.		
COMPETENZE GENERALI RELIGIONE AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
Rappresentazione Spaziale e Sezioni: Decodificare e rappresentare solidi geometrici e reali tramite le proiezioni ortogonali. Analisi Dati e Pensiero Computazionale: Utilizzare il foglio di calcolo (Excel) e la programmazione con Scratch. Cittadinanza Scientifica e Alimentare: Comprendere il funzionamento e l'impatto ecologico delle filiere agroalimentari. Edilizia, Urbanistica ed Inclusione: Riconoscere la struttura della città, le infrastrutture, gli impianti domestici e la bioedilizia.	Precisione Grafica e Rappresentazione: Saper utilizzare con cura, ordine e sicurezza gli strumenti del disegno (riga, squadre, matite, compasso). Cultura dei Materiali ed Ecologia: Classificare le proprietà della materia e i cicli di trasformazione delle risorse. Pensiero Computazionale e Coding: Applicare le basi della logica algoritmica programmando la scheda BBC micro:bit. Informatica, Scrittura e Relazione Sicura: Padroneggiare i software di videoscrittura e agire in sicurezza online. Rappresentazione Spaziale e Sezioni: Decodificare e rappresentare solidi geometrici e reali tramite le proiezioni ortogonali. Analisi Dati e Pensiero Computazionale: Utilizzare il foglio di calcolo (Excel) e la programmazione con Scratch. Cittadinanza Scientifica e Alimentare: Comprendere il funzionamento e l'impatto ecologico delle filiere	• Struttura del triedro fondamentale (PO, PV, PL e Linea di Terra). • Convenzioni grafiche UNI per proiezioni e sezioni (tratto sottile per proiettrici, tratto forte per contorni, tratteggio per spigoli nascosti). • Piani di sezione orizzontali, verticali e inclinati. • Concetti di cella, riga, colonna, foglio di lavoro. • Formati numerici (valuta, percentuale, cifre decimali). • Formule logico-matematiche (SOMMA, MEDIA, MIN, MAX, SE) e trascinamento automatico. • Algoritmi in Scratch 3.0 (coordinate cartesiane x-y, variabili, cicli, estensione penna). • Strati del suolo e tecniche di coltivazione (aratura, irrigazione, Smart Farm, agricoltura biologica). • Zootecnia (allevamento intensivo vs biologico) ed acquacoltura. • Principi nutritivi, dieta, fabbisogno energetico e conservazione dei cibi (metodi fisici/chimici). • Etichette nutrizionali e marchi DOP/IGP/BIO. • Struttura urbana (centro, periferia), reti tecnologiche urbane (idrica, fognaria, elettrica). • Fasi del progetto edile (preliminare, definitivo, esecutivo). • Elementi strutturali (fondazioni, pilastri, travi, cemento armato, capriata). • Barriere architettoniche, accessibilità e domotica.	• Proiettare solidi geometrici singoli in posizione ruotata (es. cubo a 30°/60° o piramide inclinata). • Eseguire la proiezione e la sezione di solidi troncati e gruppi di solidi sovrapposti. • Eseguire il rilievo e la sezione di oggetti reali (es. mattone forato, proprio astuccio, tablet a leggio). • Costruire e formattare tabelle di dati reali (es. consumi, spreco alimentare, statistiche). • Generare istogrammi, grafici a barre e a torta 3D. • Creare animazioni, storytelling interattivi sulla sostenibilità e quiz condizionali con Scratch. • Programmare sprite per il disegno di poligoni regolari. • Analizzare i dati meteorologici per stabilire la fattibilità delle colture. • Coltivare un semenzaio scolastico (Compito di realtà) e registrarne l'accrescimento con grafici su Excel. • Leggere criticamente le etichette nutrizionali degli alimenti, identificando allergeni e provenienza. • Progettare un'etichetta alimentare conforme. • Riconoscere le sollecitazioni

	agroalimentari. Edilizia, Urbanistica ed Inclusione: Riconoscere la struttura della città, le infrastrutture, gli impianti domestici e la bioedilizia. Rappresentazione Tridimensionale CAD: Rappresentare solidi nello spazio tridimensionale a mano ed al computer. Transizione Energetica e Sistemi: Comprendere i flussi fisici ed energetici e la loro sostenibilità sul pianeta. Logica di Automazione e Robotica: Sviluppare algoritmi complessi di controllo interagendo con robot fisici (mBot). Logistica, Trasporti e Mobilità: Analizzare le reti di trasporto, l'educazione stradale e la meccanica endotermica. Media, Comunicazione e Presentazioni: Comunicare ed impaginare messaggi efficaci in modo etico e digitale.		meccaniche (compressione, trazione, flessione) sulle strutture. • Mappare e fotografare gli ostacoli fisici del percorso casa-scuola proponendo soluzioni inclusive. • Progettare in scala (1:100) la planimetria di un quartiere inclusivo o di una camera priva di barriere.
COMPETENZE GENERALI RELIGIONE AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITA'
Rappresentazione Tridimensionale CAD: Rappresentare solidi nello spazio tridimensionale a mano ed al computer. Transizione Energetica e Sistemi: Comprendere i flussi fisici ed energetici e la loro sostenibilità sul pianeta. Logica di Automazione e Robotica: Sviluppare algoritmi complessi di controllo interagendo con robot fisici (mBot). Logistica, Trasporti e Mobilità: Analizzare le reti di trasporto,	Precisione Grafica e Rappresentazione: Saper utilizzare con cura, ordine e sicurezza gli strumenti del disegno (riga, squadre, matite, compasso). Cultura dei Materiali ed Ecologia: Classificare le proprietà della materia e i cicli di trasformazione delle risorse. Pensiero Computazionale e Coding: Applicare le basi della logica algoritmica programmando la	• Triedro assonometrico e differenze tra i sistemi Isometrico, Monometrico e Cavaliere. • Assonometria Isometrica (assi X/Y a 30°/30°). • Deformazione dei cerchi (ellisse isometrica tramite ottagono). • Modellazione CAD 3D virtuale (Tinkercad). • Fonti non rinnovabili (combustibili fossili, nucleare) e rinnovabili (solare, eolico, idrico, geotermico). • Elettricità: atomo, cariche, tensione, circuiti in serie/parallelo, leggi di Ohm. • Induzione elettromagnetica (alternatore, dinamo) ed effetti della corrente (Joule, magnetico). • Hardware mBot e scheda mCore (microprocessore, motori M1/M2, buzzer, LED	• Disegnare a squadre solidi e gruppi di solidi geometrici in assonometria isometrica. • Rappresentare raccordi, fori e parti curve (es. bullone, plinto, coppo da tetto) in isometrica. • Modellare i gruppi di solidi e oggetti d'aula reali su Tinkercad, esportando rendering in vista piana. • Progettare il dimensionamento fotovoltaico ed eolico del tetto della scuola (Compito di realtà). • Leggere ed interpretare schemi di centrali e generatori di

l'educazione stradale e la meccanica endotermica. Media, Comunicazione e Presentazioni: Comunicare ed impaginare messaggi efficaci in modo etico e digitale.	scheda BBC micro:bit. Informatica, Scrittura e Relazione Sicura: Padroneggiare i software di videoscrittura e agire in sicurezza online. Rappresentazione Spaziale e Sezioni: Decodificare e rappresentare solidi geometrici e reali tramite le proiezioni ortogonali. Analisi Dati e Pensiero Computazionale: Utilizzare il foglio di calcolo (Excel) e la programmazione con Scratch. Cittadinanza Scientifica e Alimentare: Comprendere il funzionamento e l'impatto ecologico delle filiere agroalimentari. Edilizia, Urbanistica ed Inclusione: Riconoscere la struttura della città, le infrastrutture, gli impianti domestici e la bioedilizia. Rappresentazione Tridimensionale CAD: Rappresentare solidi nello spazio tridimensionale a mano ed al computer. Transizione Energetica e Sistemi: Comprendere i flussi fisici ed energetici e la loro sostenibilità sul pianeta. Logica di Automazione e Robotica: Sviluppare algoritmi complessi di controllo interagendo con robot fisici (mBot). Logistica, Trasporti e Mobilità: Analizzare le reti di trasporto, l'educazione stradale e la meccanica endotermica. Media, Comunicazione e Presentazioni:	RGB). • Logica dei sensori (ultrasuoni, luce, line follower). • Struttura algoritmica condizionale a blocchi. • Reti di trasporto (stradali, ferroviarie, aeree) e logistica (intermodali, interporti). • Motore Diesel a 4 tempi (cilindro, valvole, pistone, biella, iniettore) ed auto elettriche/ibride. • Codice della strada e segnaletica (verticale, orizzontale). • Storia dei media (Gutenberg, rotocalco, offset, Web 2.0). • Trasmissione dati: fibra ottica, onde radio, satelliti, telefonia cellulare a celle. • Regole grafiche di PowerPoint (spazio bianco, palette, "non si legge!"). • Copyright, privacy e Netiquette.	rete. • Disegnare e testare circuiti elettrici in serie e parallelo in laboratorio, valutando i carichi di sicurezza. • Programmare mBot per l'attivazione automatica di segnali (es. codice Morse acustico/luminoso). • Sviluppare codici per evitare ostacoli tramite ultrasuoni o seguire binari (line follower). • Risolvere missioni complesse di soccorso civile autonomo ed evacuazione (Compito di realtà). • Disegnare schemi funzionali del motore Diesel e dei suoi tempi termici. • Mappare i punti critici stradali del percorso casa-scuola, valutando gli spazi fisici di arresto. • Progettare cartellonistiche o poster di educazione stradale e sicurezza solidale. • Creare slide show accattivanti (Modello Raffaello) sintetizzando testi scientifico-tecnologici. • Esporre in pubblico senza leggere le diapositive. • Realizzare un 'Meme d'autore' ironico ma eticamente corretto, rispettando le licenze d'uso online.
---	--	--	--

	Comunicare ed impaginare messaggi efficaci in modo etico e digitale.		
--	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE MUSICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCHÉ SI STUDIA MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

LA FINALITÀ DELLO STUDIO DI MUSICA

L'apprendimento della musica si articola nella produzione, attraverso l'azione diretta esplorativa, compositiva ed esecutiva con e sui materiali sonori, e nella fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità, l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali e l'interazione con le altre arti e con i vari ambiti del sapere.

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI MUSICA AL TERMINE DEL 1° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITÀ
L'alunna/l'alunno realizza, idea o improvvisa semplici esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di semplici brani. Comprende e apprezza opere musicali, riconoscendone gli elementi essenziali e stabilendo primi collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre pratiche artistiche.	ASCOLTO E COMPRENSIONE – Riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio musicale e coglie le principali caratteristiche espressive di semplici brani. LETTURA E DECODIFICA – Comprende e utilizza i primi elementi della notazione per leggere e riprodurre semplici sequenze ritmiche e melodiche. ESECUZIONE E PRODUZIONE – Partecipa all'esecuzione individuale e collettiva di semplici brani vocali e strumentali, sviluppando coordinazione, ascolto reciproco e rispetto del gruppo. ESPRESSIVITÀ E COMUNICAZIONE – Sperimenta semplici forme di improvvisazione e	Elementi costitutivi del linguaggio musicale: suono e sue caratteristiche; scala, pentagramma, note, chiavi, durata delle figure, battuta, tempo e accenti; simboli di agogica e dinamica. Produzione e trasmissione del suono. Classificazione di strumenti e voci. Tecniche di base del canto e uso della tastiera. Elementi espressivi: melodia, ritmo, agogica e dinamica. Forme, generi, strumenti, autori e opere dalla Preistoria al Medioevo.	Sa eseguire semplici brani vocali e strumentali individualmente e in gruppo; leggere e scrivere semplici sequenze; riconoscere e classificare caratteristiche del suono, strumenti e voci; utilizzare la tastiera e la voce secondo le tecniche di base; ascoltare e descrivere semplici brani; improvvisare e rielaborare semplici schemi ritmico-melodici; stabilire primi collegamenti con danza, teatro, arti visive e multimedia; accedere in modo guidato a risorse musicali digitali.

	rielaborazione e riconosce la musica come mezzo di espressione, comunicazione e relazione.		
	1. Riconoscere le caratteristiche fondamentali del suono e gli elementi essenziali del linguaggio musicale. 2. Ascoltare semplici brani individuandone ritmo, andamento, dinamica, timbro e carattere. 3. Distinguere timbri vocali e strumentali e riconoscere le principali famiglie di strumenti. 4. Saper descrivere l'esperienza di ascolto utilizzando un lessico musicale di base.	• Il suono e le sue caratteristiche: altezza, intensità, durata e timbro. • Scala musicale, pentagramma, note, chiavi e principali simboli della notazione. • Figure e pause musicali con i relativi valori di durata. • Battuta, pulsazione, ritmo, tempo, accenti e principali indicazioni agogiche e dinamiche.	• Eseguire individualmente e collettivamente semplici brani vocali e strumentali, rispettando pulsazione, ritmo e indicazioni espressive. • Utilizzare correttamente la voce e lo strumento musicale didattico applicando le tecniche di base. • Coordinare la propria esecuzione con quella del gruppo, rispettando entrate, pause e ruoli. • Riprodurre e inventare semplici sequenze ritmiche e melodiche.
	1. Decodificare i principali simboli della notazione musicale tradizionale. 2. Eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche con la voce e con lo strumento didattico. 3. Saper lavorare individualmente e in gruppo rispettando pulsazione, entrate, pause e indicazioni espressive. 4. Sperimentare semplici improvvisazioni e rielaborazioni ritmico-melodiche.	• Elementi fondamentali della tecnica vocale e della tecnica dello strumento musicale didattico. • Classificazione delle voci e principali famiglie degli strumenti musicali. • Formazioni vocali e strumentali di base. • Principi essenziali di acustica: produzione, propagazione e percezione del suono.	• Leggere e decodificare i principali simboli della notazione musicale tradizionale. • Riconoscere e classificare altezza, intensità, durata e timbro dei suoni. • Riconoscere e classificare le principali famiglie strumentali e le tipologie vocali. • Utilizzare gli elementi appresi per comprendere e riprodurre semplici strutture musicali.

	1. Riconoscere i principali aspetti della musica dalla Preistoria al Medioevo. 2. Collegare opere, strumenti e pratiche musicali al relativo contesto storico e culturale. 3. Individuare semplici relazioni tra musica, danza, teatro, immagini e altre forme espressive. 4. Utilizzare in modo guidato risorse digitali e materiali multimediali per ascoltare, ricercare e presentare contenuti musicali.	• Elementi costitutivi ed espressivi di un brano: ritmo, melodia, agogica, dinamica e timbro. • Principali criteri per l'ascolto e la descrizione di un brano musicale. • La musica nella Preistoria, nelle civiltà antiche e nel Medioevo: funzioni, strumenti e pratiche musicali. • Prime relazioni tra musica, contesto storico-culturale, danza, immagini e altre forme artistiche.	• Ascoltare con attenzione e descrivere le principali caratteristiche di un brano utilizzando un lessico musicale essenziale. • Riconoscere semplici elementi ritmici, melodici, dinamici, agogici e timbrici durante l'ascolto. • Collocare in modo guidato musiche, strumenti e pratiche musicali nei principali contesti storici affrontati. • Utilizzare, con guida, risorse digitali e multimediali per l'ascolto, la ricerca e semplici attività musicali.
		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI MUSICA AL TERMINE DEL 2° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITÀ

L'alunna/l'alunno realizza e rielabora esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali di diversi generi. Utilizza con crescente sicurezza la notazione, riconosce forme e strutture musicali e comprende opere in relazione al contesto storico-culturale. Partecipa alla musica d'insieme e utilizza in modo guidato risorse digitali per l'ascolto e la produzione.	ASCOLTO, ANALISI E COMPRENSIONE – Riconosce e analizza elementi, strutture e forme musicali, sviluppando un ascolto più consapevole e collegando le opere al loro contesto. LETTURA E USO CONSAPEVOLE DELL'LINGUAGGIO MUSICALE – Utilizza con crescente sicurezza la notazione tradizionale nella lettura, nell'esecuzione e nella comprensione dei brani. ESECUZIONE, PRODUZIONE E RIELABORAZIONE – Esegue brani di crescente difficoltà, individualmente e in gruppo, e rielabora semplici materiali ritmico-melodici. ESPRESSIVITÀ E COMUNICAZIONE – Usa il linguaggio musicale in modo più consapevole, anche in relazione ad altre arti e mediante risorse digitali.	Consolidamento degli elementi ritmico-melodici. Semicroma, gruppi irregolari, legatura e punto di valore. Tecniche di canto e uso della tastiera. Principali forme musicali: sinfonia, concerto e variazioni. Elementi per l'analisi e l'ascolto consapevole. Forme, generi, strumenti, scrittura, autori e opere significative del Rinascimento e del Barocco.	Sa eseguire con maggiore sicurezza brani vocali e strumentali di media difficoltà, anche d'insieme; leggere e utilizzare la notazione; riconoscere e analizzare elementi e forme musicali; improvvisare, rielaborare e comporre semplici materiali; descrivere e interpretare opere del Rinascimento e del Barocco; confrontare ascolti diversi e operare collegamenti con altre arti; utilizzare risorse in rete e software per semplici elaborazioni sonore.
	1. Riconoscere e analizzare gli elementi ritmici, melodici, dinamici e timbrici di un brano. 2. Individuare temi, ripetizioni, contrasti e variazioni all'interno di semplici strutture musicali. 3. Riconoscere e confrontare alcune forme musicali, tra cui sinfonia, concerto e variazioni. 4. Saper descrivere e confrontare esperienze di ascolto utilizzando un lessico musicale più specifico.	• Consolidamento degli elementi della notazione musicale studiati nel primo anno. • Semicroma e relativa pausa; legatura di valore e punto di valore. • Gruppi irregolari e principali combinazioni ritmiche. • Approfondimento di ritmo, melodia, agogica, dinamica e timbro; organizzazione della frase musicale.	• Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali e strumentali di crescente difficoltà, curando precisione ritmica ed espressività. • Applicare con maggiore sicurezza le tecniche vocali e strumentali acquisite. • Coordinarsi nella musica d'insieme ascoltando le altre parti e adattando la propria esecuzione. • Improvvisare e rielaborare semplici materiali ritmici e melodici sulla base di modelli dati.

	1. Utilizzare con crescente sicurezza la notazione musicale e i nuovi elementi ritmico-melodici appresi. 2. Eseguire brani vocali e strumentali di media difficoltà curando ritmo, intonazione, dinamica ed espressività. 3. Saper lavorare nella musica d'insieme coordinando la propria parte con quella degli altri. 4. Improvvisare, variare e rielaborare semplici materiali ritmici e melodici.	• Consolidamento della tecnica vocale e della tecnica dello strumento musicale didattico. • Caratteristiche e funzioni delle principali formazioni vocali e strumentali. • Concetto di forma musicale e principi di ripetizione, contrasto e variazione. • Sinfonia, concerto e tema con variazioni: caratteristiche essenziali e struttura.	• Leggere e utilizzare con maggiore sicurezza la notazione musicale, comprese le nuove figure e combinazioni ritmiche studiate. • Riconoscere nell'ascolto gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le principali strutture formali. • Individuare ripetizione, contrasto e variazione e riconoscere le caratteristiche essenziali delle forme musicali affrontate. • Confrontare brani diversi utilizzando una terminologia musicale progressivamente più specifica.
	1. Riconoscere caratteristiche, forme, strumenti, autori e opere del Rinascimento e del Barocco. 2. Collegare le opere musicali ai principali aspetti storici, sociali e culturali dell'epoca di appartenenza. 3. Confrontare musiche di epoche e contesti differenti individuando analogie e differenze. 4. Realizzare semplici ricerche e presentazioni utilizzando risorse digitali e software musicali.	• Caratteristiche generali della musica rinascimentale e barocca. • Principali compositori, opere, generi, forme e strumenti delle epoche studiate. • Evoluzione degli strumenti e delle formazioni musicali tra Rinascimento e Barocco. • Rapporti tra produzione musicale, contesto storico-sociale e altre espressioni artistiche.	• Riconoscere e descrivere caratteristiche, strumenti, forme e generi della musica rinascimentale e barocca. • Mettere in relazione opere, autori e pratiche musicali con il relativo contesto storico, sociale e culturale. • Operare semplici confronti tra musiche di epoche differenti, individuando analogie e differenze. • Utilizzare risorse online e semplici software musicali per ricercare, ascoltare, presentare e rielaborare materiali sonori.

		OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE GENERALI MUSICA AL TERMINE DEL 3° ANNO	COMPETENZE GENERALI	CONOSCENZE	ABILITÀ
L'alunna/l'alunno realizza, interpreta, improvvisa e rielabora esperienze musicali con crescente autonomia. Esegue brani di generi e stili diversi, utilizza consapevolmente la notazione e comprende criticamente opere e linguaggi musicali. Mette la musica in relazione con il contesto storico-culturale, le altre arti e i media, orientando la costruzione della propria identità musicale.	ASCOLTO, ANALISI E INTERPRETAZIONE CRITICA – Comprende e interpreta opere, generi e linguaggi musicali, riconoscendone caratteristiche stilistiche, formali ed espressive. PADRONANZA DEL LINGUAGGIO MUSICALE – Utilizza consapevolmente sistemi di notazione e strutture musicali nella lettura, nell'esecuzione e nella rielaborazione. ESECUZIONE, PRODUZIONE E RIELABORAZIONE CREATIVA – Esegue, interpreta, improvvisa e rielabora materiali musicali con crescente autonomia ed espressività. COMUNICAZIONE E INTERDISCIPLINARITÀ – Utilizza la musica come mezzo espressivo e comunicativo, collegandola alle altre arti, ai media, ai diversi saperi e alla propria identità musicale.	Consolidamento e ampliamento del linguaggio musicale; tonalità. Tecniche vocali e strumentali. Forme musicali più complesse; canzone; musica per lo spettacolo, cinema e musical. Caratteristiche di generi e stili diversi. Classicismo, Romanticismo ed età contemporanea; jazz e popular music; autori, opere, strumenti e contesti storico-culturali significativi.	Sa eseguire e interpretare brani vocali e strumentali di diversi generi e stili con crescente autonomia; utilizzare consapevolmente la notazione; improvvisare, rielaborare e comporre materiali musicali; riconoscere, confrontare e analizzare forme, generi e linguaggi; contestualizzare e interpretare criticamente opere musicali; integrare musica, immagini, teatro e multimedia; utilizzare risorse digitali e software per la produzione e l'elaborazione sonora; motivare preferenze e orientare la propria identità musicale.
	1. Riconoscere e analizzare gli elementi strutturali, formali, stilistici ed espressivi di opere e brani musicali 2. Confrontare generi, stili e repertori differenti formulando osservazioni personali motivate. 3. Comprendere le funzioni della musica nei diversi contesti sociali, culturali e comunicativi. 4. Sviluppare un ascolto consapevole e critico, ampliando i propri interessi e la propria identità musicale.	• Consolidamento e approfondimento della notazione musicale. • Concetto di tonalità e organizzazione tonale. • Elementi ritmici, melodici, armonici, dinamici, agogici e timbrici. • Strutture e forme musicali di maggiore complessità ed elementi stilistici dei diversi repertori.	• Eseguire e interpretare con crescente autonomia brani vocali e strumentali appartenenti a generi e stili differenti. • Curare nell'esecuzione precisione ritmica, intonazione, dinamica, fraseggio ed espressività. • Partecipare consapevolmente alla musica d'insieme, assumendo responsabilità rispetto alla propria parte. • Improvvisare, rielaborare e comporre semplici materiali musicali utilizzando le conoscenze acquisite.

	1. Utilizzare consapevolmente la notazione, la tonalità e le principali strutture musicali. 2. Eseguire e interpretare brani vocali e strumentali di generi e stili diversi con crescente autonomia. 3. Improvvisare, rielaborare e comporre semplici materiali musicali utilizzando le competenze acquisite. 4. Saper lavorare nella musica d'insieme curando precisione, espressività, ascolto reciproco e responsabilità.	• Consolidamento della tecnica vocale e strumentale. • Caratteristiche fondamentali della canzone e dei principali linguaggi musicali contemporanei. • Musica per il teatro e lo spettacolo, musica per il cinema e musical. • Funzione espressiva, narrativa e comunicativa della musica nei linguaggi audiovisivi e multimediali.	• Decodificare e utilizzare consapevolmente la notazione e gli elementi fondamentali dell'organizzazione tonale. • Riconoscere e analizzare strutture, forme, caratteristiche stilistiche ed elementi espressivi di brani di diversa provenienza. • Confrontare generi e repertori diversi formulando osservazioni personali motivate. • Utilizzare il linguaggio musicale per comunicare idee, emozioni ed esperienze in modo sempre più autonomo.
	1. Conoscere e confrontare Classicismo, Romanticismo, musica contemporanea, jazz e popular music. 2. Comprendere il rapporto tra musica, cinema, teatro, musical, arti visive e linguaggi multimediali. 3. Operare collegamenti tra opere musicali, storia, letteratura, arte, società e culture diverse. 4. Utilizzare risorse digitali e software per ricercare, ascoltare, presentare, produrre e rielaborare materiali sonori.	• Classicismo, Romanticismo e musica dell'età contemporanea: caratteristiche, autori e opere principali. • Caratteristiche fondamentali del jazz e della popular music. • Rapporti tra musica e trasformazioni storiche, sociali e culturali; relazioni con letteratura, arti visive, teatro e cinema. • Musica come espressione dell'identità individuale e collettiva e come occasione di incontro tra culture diverse.	• Comprendere, descrivere e interpretare criticamente opere musicali collegandole al contesto storico e culturale. • Riconoscere caratteristiche essenziali di Classicismo, Romanticismo, musica contemporanea, jazz e popular music. • Operare collegamenti tra musica, cinema, teatro, arti visive, letteratura e altri ambiti del sapere. • Utilizzare in modo più autonomo risorse digitali e software per ascoltare, ricercare, produrre e rielaborare materiali musicali.

CURRICULO VERTICALE

EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA

Scuola secondaria di primo grado

Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2025 (adottate con il D.M. 211 del 9 dicembre 2025, in vigore per le prime classi a partire dall'anno scolastico 2026/2027) modificano sensibilmente l'approccio agli **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)**.

Mentre il testo del 2012 si concentrava su una lista di performance tecniche ("saper fare il palleggio", "saper fare la capovolta"), il quadro normativo aggiornato organizza gli OSA in **5 macro-dimensioni interconnesse** (Stili di vita attivi, Dimensione motoria, Cognitiva, Sociale ed Emotivo-relazionale) transcodificate all'interno dei 4 storici nuclei tematici. Gli obiettivi non sono più parcellizzati per singolo anno, ma vengono forniti come **traguardi specifici e prescrittivi da raggiungere al termine del triennio** della scuola secondaria di primo grado.

	EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA
--	-----------------------------

COMPETENZE al termine dell'obbligo di istruzione D.M. 211 del 9 dicembre 2025 1- Collaborare e partecipare: Sostenere i compagni nell'autovalutazione del benessere fisico. 2- Imparare a imparare: Riconoscere i propri progressi fisici e gestire l'autoallenamento. 3- Comunicare: Esprimere chiaramente i parametri del proprio stato di salute e sforzo. 4- Risolvere problemi: Adattare l'intensità dell'esercizio in base alle risposte fisiologiche rilevate. 5- Agire in modo autonomo e responsabile: Assumere stili di vita attivi contrastando attivamente la sedentarietà.	Il Corpo e le sue Funzioni (Fitness, Salute e Stili di Vita) Obiettivo prioritario: Passare dalla "misurazione della performance" all'autoconsapevolezza dei parametri biologici, promuovendo il contrasto attivo alla sedentarietà (obesità infantile e "povertà motoria"): OSA 1: Riconoscere, monitorare e saper descrivere le principali modificazioni fisiologiche e i parametri organici indotti dall'intensità dello sforzo fisico (frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, tempi di recupero). OSA 2: Applicare le procedure di esecuzione e interpretare i risultati dei test di autovalutazione delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e della mobilità articolare, riconoscendo i propri margini di miglioramento in relazione alla crescita puberale. OSA 3: Conoscere e saper applicare i principi fondamentali di un corretto regime igienico-alimentare e posturale legato all'attività motoria quotidiana, discriminando tra stili di vita attivi e comportamenti sedentari a rischio per la salute. OSA 4: Sperimentare e padroneggiare metodologie elementari di riscaldamento generale e specifico (attuando autonomamente routine di attivazione muscolare) idonee all'attività da svolgere.	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'

Riconoscere i parametri fisiologici di base del proprio corpo e modulare l'impegno motorio in compiti strutturati.	1. Basi anatomo-fisiologiche elementari e segmenti corporei. 2. Le reazioni immediate del corpo allo sforzo (respirazione affannosa, aumento del battito). 3. Principi base di igiene personale e abbigliamento idoneo alla pratica motoria.	1. Rilevare la frequenza cardiaca a riposo e dopo uno sforzo standard. 2. Eseguire semplici test motori per valutare le capacità condizionali di partenza. 3. Adottare posture corrette nelle diverse posizioni sedute e in movimento.
CLASSE SECONDA		
Autovalutare i propri parametri di fitness e riconoscere la relazione tra movimento, dispendio energetico e alimentazione.	1. Struttura macroscopica del sistema scheletrico e muscolare. 2. I concetti di forza, resistenza e velocità e le metodologie di base per incrementarle. 3. Principi di una sana alimentazione, idratazione e importanza delle "pause attive" scolastiche.	1. Registrare e confrontare i parametri di sforzo e i tempi di recupero personali. 2. Eseguire circuiti a carico naturale regolando l'intensità in base alle proprie possibilità. 3. Riconoscere ed evitare comportamenti sedentari e abitudini alimentari scorrette.
CLASSE TERZA		
Progettare brevi routine di allenamento/benesser e in autonomia, dimostrando consapevolezza dei cambiamenti legati allo sviluppo puberale.	1. Fisiologia dei sistemi cardiocircolatorio e respiratorio e le modificazioni biologiche ormonali (differenze maschio-femmina). 2. Teoria dell'allenamento e prevenzione degli infortuni muscolari sul lungo periodo. 3. Effetti psicofisici del movimento sulla gestione dello stress e sul benessere globale.	1. Pianificare ed eseguire autonomamente una sequenza di riscaldamento generale o specifico. 2. Interpretare i dati storici dei propri test motori triennali evidenziando i progressi personali. 3. Applicare tecniche elementari di respirazione e rilassamento per il controllo dell'ansia da prestazione.

	EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA
--	------------------------------------

COMPETENZE al termine dell'obbligo di istruzione D.M. 211 del 9 dicembre 2025 1- Comunicare: Utilizzare i codici non verbali per esprimere vissuti emotivi e messaggi complessi. 2- Collaborare e partecipare: Coordinarsi con il gruppo in performance ritmiche e coreografiche collettive. 3- Risolvere problemi: Decodificare i messaggi corporei e la gestualità tecnico-arbitrale in tempo reale. 4- Imparare a imparare: Memorizzare sequenze di movimento strutturate su base ritmico-muscolare.	Il Linguaggio del Corpo (Dimensione Espressiva e Comunicativa) Obiettivo prioritario: Sviluppare l'alfabetizzazione emotivo-espressiva. Il corpo è inteso come canale relazionale e comunicativo inclusivo, con un forte focus sulla ritmizzazione. OSA 1: Decodificare i messaggi non verbali (mimica, gestualità, postura) inviati dagli altri e utilizzare consapevolmente il proprio corpo per esprimere emozioni, stati d'animo e intenzioni comunicative in contesti sia spontanei che strutturati. OSA 2: Riconoscere le strutture ritmiche di base (battuta, accento, velocità) e coordinare i propri movimenti in funzione di stimoli sonori, musicali o ambientali complessi. OSA 3: Progettare, memorizzare ed eseguire semplici sequenze motorie e coreografiche (individuali, a coppie o di gruppo), anche attraverso l'uso creativo di piccoli attrezzi codificati e non codificati. OSA 4: Padroneggiare la gestualità tecnico-arbitrale ufficiale delle discipline praticate, utilizzandola come linguaggio universale e oggettivo di comunicazione durante le attività di gioco-sport.	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'
Utilizzare il corpo per esprimere semplici stati d'animo e seguire strutture ritmiche basilari.	1. I codici base della comunicazione non verbale: mimica facciale, sguardi e posture. 2. La struttura del ritmo elementare: tempo, battuta e pause.	1. Riprodurre movimenti e semplici andature coordinandoli a uno stimolo sonoro o musicale. 2. Esprimere emozioni (gioia, paura, fatica) attraverso l'uso esclusivo della gestualità e del corpo.
CLASSE SECONDA		
Coordinare le proprie azioni espressive in gruppo ed interpretare lo spazio scenico in modo creativo.	1. Uso dello spazio in chiave espressiva (piani, traiettorie, direzioni). 2. Integrazione tra movimento corporeo, ritmo musicale ed utilizzo di piccoli oggetti (attrezzi codificati e non).	1. Eseguire brevi sequenze motorie ritmiche in sincronia con un compagno o un piccolo gruppo. 2. Variare l'intensità e la velocità del movimento corporeo adattandolo alle variazioni della traccia sonora.

CLASSE TERZA		
Elaborare produzioni espressive o coreografiche complesse e padroneggiare i codici di comunicazione universale dello sport.	1. Elementi di composizione coreografica e di drammatizzazione a tema sociale. 2. I linguaggi formali codificati: la gestualità tecnico-arbitrale ufficiale delle discipline praticate.	1. Ideare e presentare una coreografia collettiva combinando passi, figure e l'uso creativo di attrezzi. 2. Utilizzare la gestualità arbitrale in modo chiaro ed tempestivo durante la direzione di simulazioni di gare.

	EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA
--	------------------------------------

COMPETENZE al termine dell'obbligo di istruzione D.M. 211 del 9 dicembre 2025 1- Collaborare e partecipare: Cooperare attivamente all'interno della squadra per un fine comune, valorizzando le diversità. 2- Risolvere problemi: Applicare soluzioni tattiche in contesti dinamici di attacco e difesa. 3- Agire in modo autonomo e responsabile: Rispettare i regolamenti e accettare le decisioni arbitrali con serenità ed equilibrio emotivo. 4- Comunicare: Gestire la risoluzione pacifica dei conflitti sul campo da gioco attraverso il dialogo.	Il Gioco, lo Sport, le Regole e il Fair Play Obiettivo prioritario: Lo sport vissuto come "palestra di democrazia" e inclusione. Gli OSA puntano alla cooperazione e alla gestione costruttiva del conflitto. OSA 1: Eseguire e applicare in situazione di gioco i fondamentali tecnici individuali e le combinazioni tattiche (attacco/difesa, marcatura/smarcamento) all'interno di una pluralità di discipline sportive (individuali e di squadra, di invasione e di rete). OSA 2: Conoscere, rispettare e far rispettare i regolamenti ufficiali degli sport praticati, interiorizzando il valore della regola non come obbligo opprimente, ma come condizione essenziale per l'esistenza del gioco stesso. OSA 3: Applicare i principi del Fair Play in ogni situazione competitiva, dimostrando rispetto per l'avversario, rifiuto di condotte violente o antisportive e capacità di accettare la sconfitta o gestire la vittoria con equilibrio emotivo. OSA 4: Assumere responsabilmente ruoli diversi all'interno del contesto di squadra (giocatore, capitano, arbitro, giuria, allenatore), cooperando per il raggiungimento del fine comune e valorizzando le diverse abilità dei compagni nel gruppo (inclusione attiva).	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'
Partecipare attivamente a giochi pre-sportivi e modificati, rispettando le regole condivise e collaborando con i compagni.	1. I fondamentali tecnici individuali di base degli sport proposti. 2. I regolamenti tecnici semplificati dei giochi di squadra di base. 3. Il concetto di regola come tutela dell'incolumità e del divertimento comune.	1. Eseguire con correttezza i gesti tecnici fondamentali (es. palleggio, passaggio, battuta). 2. Cooperare attivamente all'interno di una squadra assumendo ruoli semplici (attacco/difesa). 3. Accettare l'errore personale e dei compagni senza colpevolizzazioni.
CLASSE SECONDA		

Applicare strategie e tattiche elementari all'interno di sport codificati, sperimentando ruoli diversi di responsabilità.	1. Regolamenti tecnici ufficiali delle discipline sportive trattate (di squadra e individuali come l'atletica). 2. Principi base di tattica: marcatura, smarcamento e occupazione degli spazi liberi. 3. I valori etici del Fair Play e il rispetto formale dell'avversario.	1. Adeguare tempestivamente le proprie azioni al ruolo sportivo ricoperto (giocatore, arbitro, segnapunti). 2. Riconoscere e segnalare i falli principali durante lo svolgimento autonomo di un gioco o torneo interno. 3. Applicare semplici schemi di attacco o difesa concordati con il gruppo.
CLASSE TERZA		
Risolvere situazioni di gioco complesse cooperando in gruppo, valorizzando le diversità e gestendo responsabilmente i conflitti in gara.	1. Sistemi tattici evoluti (transizioni, cambi di marcatura, strategie di squadra). 2. La Carta dei Diritti dei Ragazzi nello Sport e i valori olimpici legati all'inclusione delle disabilità.	1. Modificare la strategia di gioco in tempo reale in base al punteggio e alle mosse dell'avversario. 2. Risolvere i contrasti di gioco in modo pacifico attraverso il dialogo e il richiamo immediato alle regole del Fair Play. 3. Mettere le proprie doti migliori al servizio della squadra per includere e valorizzare i compagni meno esperti.

COMPETENZE al termine dell'obbligo di istruzione D.M. 211 del 9 dicembre 2025 1- Agire in modo autonomo e responsabile: Adottare comportamenti sicuri e rispettosi delle norme negli spazi scolastici e urbani. 2- Progettare: Organizzare percorsi di mobilità sostenibile (casa-scuola) o itinerari outdoor. 3- Individuare collegamenti e relazioni: Integrare le Scienze Motorie con la geografia, la fisica e l'educazione civica. 4- Acquisire e interpretare l'informazione: Leggere mappe topografiche e interpretare la segnaletica stradale	Sicurezza, Prevenzione e Movimento in Ambiente Naturale Obiettivo prioritario: Collegamento transdisciplinare con la geografia e l'educazione civica. Sviluppo dell'Outdoor Education e della sensibilità ecologica. OSA 1: Riconoscere ed evitare le situazioni di rischio potenziale negli spazi della scuola (palestra, spogliatoi, aree esterne) e utilizzare attrezzi e sussidi didattici in totale sicurezza e nel rispetto delle regole di prevenzione degli infortuni. OSA 2: Conoscere le norme fondamentali di comportamento del codice stradale relative alla mobilità ciclistica, pedonale e alla micromobilità elettrica urbana, applicandole per una cittadinanza attiva e sostenibile. OSA 3: Orientarsi in ambienti noti e non convenzionali (parchi, boschi, ambienti naturali) attraverso la lettura di mappe topografiche specifiche, l'uso della bussola o di strumenti digitali di geolocalizzazione (attività di <i>orienteering</i>). OSA 4: Adattare gli schemi motori posturali e coordinativi alle variazioni morfologiche e di terreno tipiche degli ambienti naturali (pendenze, terreni sconnessi, ostacoli naturali), applicando i principi di tutela e rispetto dell'ecosistema (<i>Leave No Trace</i>).	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'
Riconoscere i pericoli potenziali negli spazi sportivi scolastici e muoversi adottando le misure preventive indicate.	1. Norme comportamentali e di sicurezza nell'uso della palestra e dei grandi attrezzi. 2. I concetti spaziali e topografici applicati agli ambienti chiusi e delimitati. 3. Il piano di evacuazione dei locali spogliatoio e palestra.	1. Utilizzare piccoli e grandi attrezzi attenendosi alle disposizioni del docente per prevenire traumi. 2. Eseguire brevi percorsi di orientamento spaziale all'interno del plesso scolastico o nel cortile.
CLASSE SECONDA		

Muoversi consapevolmente nello spazio urbano rispettando le norme sulla mobilità attiva e sostenibile.	1. Le norme del Codice della Strada relative a pedoni, ciclisti e conducenti di dispositivi di micromobilità. 2. Nozioni basilari di primo soccorso (gestione di piccoli traumi, sbucciature, crampi).	1. Adottare comportamenti sicuri di transito stradale durante le uscite sul territorio o le simulazioni urbane. 2. Prestare un'assistenza responsabile ai compagni e attuare le prime manovre di soccorso elementare.
CLASSE TERZA		
Pianificare, orientarsi e muoversi in autonomia in contesti naturali e non convenzionali (Outdoor Education), dimostrando sensibilità ecologica.	1. Tecniche di lettura delle mappe topografiche specifiche per l'orienteeering e uso della bussola o di app digitali. 2. Principi di tutela dell'ecosistema applicati alle attività all'aperto (approccio Leave No Trace). 3. Integrazione transdisciplinare tra scienze motorie, geografia, fisica e biologia.	1. Completare un percorso di Orienteering in ambiente naturale individuando i punti di controllo tramite la mappa. 2. Adattare gli schemi motori posturali e la gestione del passo alle variazioni morfologiche e alle pendenze del terreno. 3. Organizzare l'equipaggiamento e l'abbigliamento personale in modo sostenibile e adeguato alle condizioni meteo.